

Sidam GROUP
BIOMEDICAL SOLUTIONS

Dal **passato**
al **futuro**
passando
per **l'innovazione**

Report di sostenibilità 2024



Indice

Lettera agli
stakeholder

Nota
Metodo
logica

1.
Azienda

2.
Prodotto

3.
Ambiente

4.
Forza lavoro

5.
Comunità
e Territorio

6.
Condotta
Aziendale

7.
Catena
del valore

8.
Obiettivi

GRI
Content
Index

Sidam GROUP
BIOMEDICAL SOLUTIONS

Lettera agli

Gentili Stakeholder,

con grande soddisfazione vi presentiamo il primo **Bilancio di Sostenibilità** di Sidam, un documento che riflette l'impegno, i risultati e la visione che guidano ogni giorno il nostro lavoro. Già nel 2023 abbiamo intrapreso questo percorso attraverso un primo assessment ESG. Tuttavia, poiché consideriamo la sostenibilità una conditio sine qua non del nostro modello di business, abbiamo rafforzato ulteriormente il nostro approccio fino a giungere oggi alla pubblicazione del nostro primo vero Bilancio di Sostenibilità.

Il 2024 è stato un anno di trasformazione e consolidamento: abbiamo affrontato sfide importanti e, al tempo stesso, abbiamo posto le basi per una crescita ancora più consapevole e responsabile. La nostra missione rimane quella di offrire soluzioni innovative nel settore dei dispositivi medici, migliorando la vita delle persone, sostenendo la comunità e riducendo l'impatto ambientale delle nostre attività.

In questo percorso, il dialogo con voi – stakeholder interni ed esterni – è stato essenziale. Le vostre aspettative, osservazioni e proposte hanno orientato scelte strategiche e guidato il nostro modello di sviluppo sostenibile.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- **Completato e reso pienamente operativo il nuovo stabilimento di via Bove a Mirandola**, progettato con criteri avanzati di efficienza energetica, comfort per i lavoratori e sicurezza operativa. **Aumentato del 23% il valore economico generato**, grazie alla nuova camera bianca da oltre 500 mq, rafforzando la nostra solidità finanziaria e la capacità di investimento.
- **Ottenute nuove certificazioni MDR**, proseguendo l'allineamento ai più alti standard europei nel settore medicale.
- **Completata la fusione inversa per incorporazione con di Emotec e Medtech Holding in Sidam**, razionalizzando la governance e creando un'azienda più integrata e competitiva.
- **Ampliato i progetti formativi**, rafforzando il legame con l'ITS Biomedicale.
- **Rimosse 5 tonnellate di plastica dagli oceani** in collaborazione con CleanHub, compensando parte dell'uso di materiali plastici.
- **Erogato 596 ore di formazione in materia di salute e sicurezza**, pari a una media di 3 ore a persona.
- **Erogato 333 ore di formazione volontaria**, con una media di 2 ore per dipendente

stakeholder

Nel prossimo futuro, Sidam si impegna a proseguire il proprio percorso di sostenibilità con azioni concrete e mirate definite e formalizzate all'interno di un Piano ESG Strutturato. Parallelamente, stiamo sviluppando **dispositivi medici riutilizzabili** e **imballaggi biocompatibili**, con l'obiettivo di introdurre i primi prototipi entro il **2026**, riducendo così l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Sidam intende inoltre **rafforzare le relazioni con i fornitori**, adottando criteri di selezione e gestione sempre più **equi, trasparenti e sostenibili**. Infine, continueremo a **coinvolgere attivamente i nostri stakeholder**, ascoltando le loro opinioni e integrandole nei processi decisionali, nella convinzione che solo attraverso un dialogo continuo e aperto si possano costruire scelte realmente condivise e durature. Questo bilancio è il risultato di un lavoro collettivo, che coinvolge persone, clienti, partner, enti pubblici e privati. A tutti voi va il nostro **grazie più sincero**.

Proseguiremo con la stessa determinazione nel costruire un futuro in cui **innovazione, responsabilità e benessere collettivo** siano parte integrante del nostro modo di fare impresa.

Annalisa Azzolini



Nota

metodologica

Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Nel 2024, Sidam ha confermato il proprio impegno verso la sostenibilità redigendo su base volontaria il **Bilancio di Sostenibilità**, in continuità con il percorso avviato attraverso l'assessment svolto nel 2023. Pur non essendo soggetta all'obbligo normativo, l'azienda ha scelto consapevolmente di documentare in modo trasparente le proprie performance ambientali, sociali e di governance.

In linea con i nuovi requisiti della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, la dichiarazione è stata predisposta secondo i **VSME, standard di rendicontazione sulla sostenibilità volontario sviluppato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) per le piccole e medie imprese (PMI) non quotate**. Inoltre si è deciso di continuare ad utilizzare gli

indicatori quantitativi del Global Reporting initiative per dare maggiori dati numerici laddove i VSME non li richiedevano.

Adottare il principio della doppia materialità ha permesso di integrare l'analisi degli impatti dell'azienda sull'ambiente e la società (prospettiva inside-out) con la valutazione dei rischi e delle opportunità che le tematiche ESG possono generare sull'impresa stessa (prospettiva outside-in), offrendo un quadro completo e coerente.

Il processo è stato articolato in tre fasi principali:

1. Analisi del contesto interno ed esterno

Sidam opera nel settore medicale, producendo dispositivi per la somministrazione di farmaci e radiofarmaci, nonché soluzioni infusionali, oncologiche e per la preparazione del farmaco. Il posizionamento all'interno del Distretto Biomedicale di Mirandola e una supply chain prevalentemente italiana garantiscono un alto livello di controllo, qualità e affidabilità. L'analisi del contesto ha preso in considerazione variabili economiche, normative, tecnologiche e ambientali, nonché le aspettative degli stakeholder e i trend di mercato.

2. Identificazione e valutazione degli impatti potenzialmente materiali

A partire dal Requisito Applicativo 16 dell'**ESRS 1**, Sidam ha selezionato gli impatti potenzialmente rilevanti e li ha inseriti in un **questionario di materialità**, sottoposto agli stakeholder interni. L'obiettivo era misurare la rilevanza percepita delle tematiche e distinguere gli impatti in base a natura (positivi o negativi), stato (attuali o potenziali), entità, portata, irrimediabilità e probabilità di accadimento.

Per ogni impatto, è stato calcolato un valore medio che ha tenuto conto dei punteggi assegnati dai partecipanti, utilizzando scale da 1 a 5 (per entità, portata e irreversibilità) e da 1 a 3 (per probabilità). La soglia di materialità è stata definita come la media complessiva dei punteggi, individuando così gli impatti considerati più significativi per Sidam.



3. Identificazione e valutazione di rischi e opportunità

In parallelo, Sidam ha attivato un processo dedicato all'individuazione e alla valutazione dei principali rischi e opportunità ESG, in collaborazione con consulenti esterni e professionisti interni. Questo processo è stato integrato nel sistema di gestione dei rischi aziendali, garantendo coerenza metodologica e continuità operativa.

Anche in questo caso, per ogni rischio e opportunità è stato applicato un sistema di scoring (scala da 1 a 5) basato su gravità e probabilità di accadimento. Le valutazioni sono state mappate in una matrice di materialità del rischio, utile per identificare gli aspetti realmente significativi da monitorare e gestire.

Risultati del processo di doppia rilevanza

L'intero processo ha coinvolto attivamente le principali funzioni aziendali, assicurando un confronto trasparente, tracciabile e integrato con le attività operative di Sidam. L'esito dell'analisi ha permesso di identificare con chiarezza le tematiche più rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder, rappresentando così una base solida per il miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e di governance.

I risultati sono presentati nel paragrafo successivo, suddivisi per area tematica.

Ambiente

| ESRS | Tema | Sotto-tema | Tipologia | Descrizione dell'impatto/rischio o opportunità |
|------|-----------------------|--|--------------------------|--|
| E1 | Cambiamento climatico | Energia | Impatto negativo attuale | Consumo di energia (gas, energia elettrica, carburante) da fonti non rinnovabili |
| | | Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici | Impatto negativo attuale | Produzione di emissioni di GHG dirette e indirette legate alle attività dell'impresa |
| | | | Opportunità | Saving economico finanziario e non dipendenza dalla rete con l'ampliamento delle energie a utoprodotte attraverso fotovoltaico |
| | | | Rischio | Andamento dei prezzi delle materie prime e dell'energia per la produzione con conseguenti maggiori costi |
| | | | Rischio | Interruzione della produzione/Danni significativi alle infrastrutture dovute a terremoto |
| E2 | Inquinamento | Inquinamento aria, acqua e suolo | Impatto negativo attuale | "Modifica ai processi produttivi /interruzione della catena di fornitura /stoccaggio dovuta a fenomeni naturali estremi, quali ad esempio l'aumento delle temperature globali e/o la variazione nei modelli di precipitazioni /alluvioni." |
| | | | | Presenza di sostanze inquinanti dovute alle attività produttive dell'azienda. |
| | | | | |
| | | | | |
| | | Afflussi e deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi | Impatto negativo attuale | L'azienda non adotta criteri di sostenibilità nella selezione delle materie prime e nella progettazione dei prodotti, come l'utilizzo di materiale da riciclo. |
| E5 | Economia circolare | | Opportunità | Sviluppo e produzione di dispositivi e packaging con plastica riciclata può portare a nuove commesse |
| | | Rifiuti | Impatto negativo attuale | Produzione di rifiuti, tra cui rifiuti speciali e nessuno sviluppo di progetti di recupero o riutilizzo. |

Social

| ESRS | Tema | Sotto-tema | Tipologia | Descrizione dell'impatto/rischio o opportunità |
|------|----------------------|--|--------------------------|--|
| S1 | Forza lavoro propria | Condizioni di lavoro | Impatto positivo attuale | L'azienda si impegna a garantire un'occupazione sicura, promuovendo il benessere dei dipendenti attraverso il supporto all'equilibrio tra vita privata e professionale, il miglioramento continuo del clima aziendale e il rispetto dei diritti dei lavoratori, inclusa la libertà di associazione e la contrattazione collettiva. Gestisce accuratamente tutti gli obblighi normativi e formativi legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro. |
| | | | Opportunità | Attrattività e maggiore produttività dei dipendenti grazie a sistemi di conciliazione vita/lavoro. Consolidare il rapporto con i dipendenti può portare alla creazione di un gruppo di lavoro solido orientato alla soddisfazione del cliente, con un riscontro positivo sull'immagine e produttività aziendale |
| | | | Rischio | Difficoltà nella produttività dovute a condizioni contrattuali insoddisfacenti, che possono portare a un aumento dell'assenteismo e alla fuga dei talenti |
| | | Formazione e sviluppo delle competenze | Impatto positivo attuale | L'azienda favorisce la crescita professionale dei dipendenti, investendo nel potenziamento delle loro competenze attraverso programmi di formazione e sviluppo continuo. Il piano di sviluppo e competenze viene regolarmente esaminato per valutarne la qualità e l'efficienza, per consolidare e rinnovare le professionalità acquisite, con misure concrete per favorire un ambiente di lavoro inclusivo e privo di discriminazioni. |
| | | | Opportunità | Investire in programmi di formazione e aggiornamento continuo può migliorare l'efficienza organizzativa, garantendo un costante allineamento delle competenze dei dipendenti alle esigenze del mercato e aumentando la competitività aziendale. |
| | | Parità di trattamento e di opportunità per tutti | Impatto positivo attuale | L'azienda garantisce la parità di trattamento retributivo per lavoro di pari valore, promuove la diversità e l'inclusione delle persone con disabilità e adotta misure per prevenire molestie e violenza nei luoghi di lavoro. |

| | | | | |
|----|-----------------------------------|--|--------------------------|--|
| S3 | Comunità interessate | Diritti delle comunità | Impatto positivo attuale | L'azienda promuove attività di supporto al territorio, contribuendo al miglioramento della qualità della vita nella comunità in cui opera. |
| S4 | Consumatori e utilizzatori finali | Informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali | Impatto positivo attuale | L'azienda garantisce informazioni chiare e trasparenti ai consumatori, permettendo loro un acquisto consapevole. |

Governance

| ESRS | Tema | Sotto-tema | Tipologia | Descrizione dell'impatto/rischio o opportunità |
|------|------------------------|--------------------|--------------------------|--|
| G1 | Condotta delle imprese | Cultura di impresa | Impatto positivo attuale | “L'azienda consolida e promuove una cultura d'impresa basata su valori di integrità e responsabilità, guidando le scelte strategiche e operative attraverso un ambiente di lavoro trasparente ed etico. Comunica valori e principi guida a tutta la popolazione aziendale e favorisce un ambiente di lavoro positivo.” |
| | | | Opportunità | L'attenzione verso le tematiche ESG, quali ad esempio l'utilizzo di tecnologia green e/o più efficiente permette di avere un vantaggio competitivo sul mercato e condizioni più vantaggiose a livello finanziario. |
| | | | Rischio | Perdita di vantaggio competitivo causato dall'assenza di criteri ESG nei prodotti/processi produttivi. Introduzione di normative più severe in ambito sostenibilità con possibili conseguenti maggiori investimenti e aumento dei costi operativi |



| | | | | |
|----|------------------------|---------------------------------------|--------------------------|---|
| G1 | Condotta delle imprese | Gestione del rapporto con i fornitori | Impatto negativo attuale | L'azienda al momento non valuta i propri fornitori secondo criteri ESG ma ha implementato un questionario dettagliato da inviare ai propri fornitori di materia prima, un codice di condotta fornitori e clausole contrattuali che includano vincoli ESG. |
| | | | Rischio | Difficoltà di reperimento delle materie prime e aumento dei prezzi della materia |
| | | | Opportunità | La selezione dei fornitori secondo criteri ESG può rafforzare il legame azienda-fornitore, con conseguente fidelizzazione degli stessi e portare alla creazione di valore economico nel lungo periodo |

Cross

| Tema impatti/rischi e opportunità | Sotto-tema impatti/rischi e opportunità | Tipologia | Descrizione dell'impatto/rischio o opportunità |
|-----------------------------------|---|--------------------------|--|
| Cross | Innovazione tecnologica | Impatto positivo attuale | Investimenti in ricerca e sviluppo rivolti all'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi. |



Dialogo con gli stakeholder

Fin dalla sua fondazione, Sidam ha costruito il proprio modello di crescita sulla capacità di ascoltare e interpretare i bisogni degli stakeholder, trasformandoli in soluzioni concrete e innovative nel campo dei dispositivi medici. Questo approccio ha permesso all'azienda di identificare e sviluppare prodotti altamente specifici.

Il rapporto con gli stakeholder si fonda su un **coinvolgimento attivo e continuo**. Medici, operatori sanitari e imprenditori partner (soprattutto nel settore CDMO¹) contribuiscono in modo determinante alla definizione delle soluzioni offerte, fornendo spunti concreti per migliorare efficacia, sicurezza e usabilità dei dispositivi. Le collaborazioni con **aziende tecnologiche, centri di ricerca e Istituti universitari** permettono invece di cogliere i trend emergenti, sostenere progetti innovativi e alimentare il dialogo tecnico e scientifico. Anche il territorio riveste un ruolo cruciale, sia come ambiente di riferimento per il reperimento di competenze e forza lavoro, sia per le sue implicazioni in termini di logistica, formazione e sostenibilità ambientale.

In quest'ottica, Sidam investe **costantemente nello sviluppo delle proprie persone**, ampliando le competenze interne e migliorando i processi organizzativi per mantenere flessibilità e capacità di adattamento.

Nel 2024, Sidam ha avviato **ulteriori iniziative strategiche** per rafforzare il proprio impegno verso gli stakeholder e la sostenibilità. Tra queste:

- l'implementazione dei **pannelli fotovoltaici** nella sede storica di via Bove;
- l'avvio di progetti per la **riduzione del consumo di plastica**, attraverso lo sviluppo di dispositivi riutilizzabili e l'introduzione di **imballaggi biocompatibili**, in collaborazione con l'università;
- la partecipazione a programmi ambientali, come la **partnership con CleanHub** per la raccolta di plastica dispersa;
- formalizzazione e redazione di un **piano ESG articolato**, con obiettivi qualitativi e quantitativi definiti per il triennio 2025-2027;
- erogazione di 333 ore di formazione volontaria, con una media di 2 ore per dipendente;
- erogazione di 596 ore di formazione in materia di salute e sicurezza, pari a una media di 3 ore a persona;
- Somministrazione a tutti i dipendenti un questionario volto a valutare la percezione dell'efficacia del sistema di salute e sicurezza aziendale.

Tutte queste azioni non solo rafforzano il modello di business, ma alimentano una **relazione più consapevole e trasparente con gli stakeholder**, dimostrando che innovazione, sostenibilità e sviluppo possono procedere insieme. È inoltre compito dell'azienda comunicare con chiarezza che, nel settore medicale, **materiali come la plastica sono spesso essenziali per garantire la sicurezza di pazienti e operatori**, e che la sostenibilità va perseguita senza compromettere l'efficacia clinica.

Gli **organi di amministrazione, direzione e controllo** sono costantemente aggiornati rispetto alle opinioni e aspettative degli stakeholder, soprattutto in relazione agli impatti ambientali e sociali dell'impresa.

¹CDMO = Contract and Development Manufacturing Organization



| | Metodo di coinvolgimento | Esigenze e aspettative stakeholder |
|---|--|--|
| Dipendenti | Riunioni con direzione e management Eventi interni Comunicazioni interne su iniziative e priorità Percorsi di formazione Canale per Whistleblowing | Lavorare per un'azienda della quale condividano valori e principi, potendo apportare un contributo positivo alla crescita. Trovare nell'azienda un interlocutore con il quale si possa definire un equo bilanciamento tra lavoro svolto e remunerazione/benefit (monetari o non monetari) ricevuti. |
| Clienti | Canali digitali: website, social media, email Visite e contatti dal consulente commerciale Eventi | Ampliamento delle occasioni di contatto e confronto con clienti e partner. Conference call regolari di aggiornamento e incontri periodici. Comunicazione efficace e affidabile. |
| Fornitori | Confronti periodici e on demand con le strutture organizzative preposte Visite tecniche e incontri periodici | Lavorare con un partner affidabile e finanziariamente solido, che garantisca un fatturato in costante crescita |
| Finanza e Controllo | Incontri periodici e on demand di revisione e normale gestione Collegi sindacali Assemblee dei soci | Che la società venga gestita in modo etico e finanziariamente sostenibile, che cresca rispettando il piano industriale e i budget che annualmente vengono predisposti e che sia in grado di strutturarsi per poter rispondere alle esigenze future del mercato in modo flessibile ed efficace. |
| Collettività e territorio | Canali digitali: website e social media Partecipazione a fiere ed eventi organizzati da terzi Confronti on demand con Istituzioni e enti non profit | Presenza a congressi e manifestazioni di settore e supporto alle principali manifestazioni del territorio: Memoria Festival, Biomedical Valley, Sport con WeCare. |
| Scuole, università e enti di ricerca | Incontri e confronti periodici | Partecipazione a progetti e programmi di alternanza, presenza nell'organo direttivo dell'ITS Biomedicale. |
| Associazioni di categoria | Incontri e confronti periodici | Partecipazione costante per intrattenere tavoli di lavoro del settore |





1.

Azienda

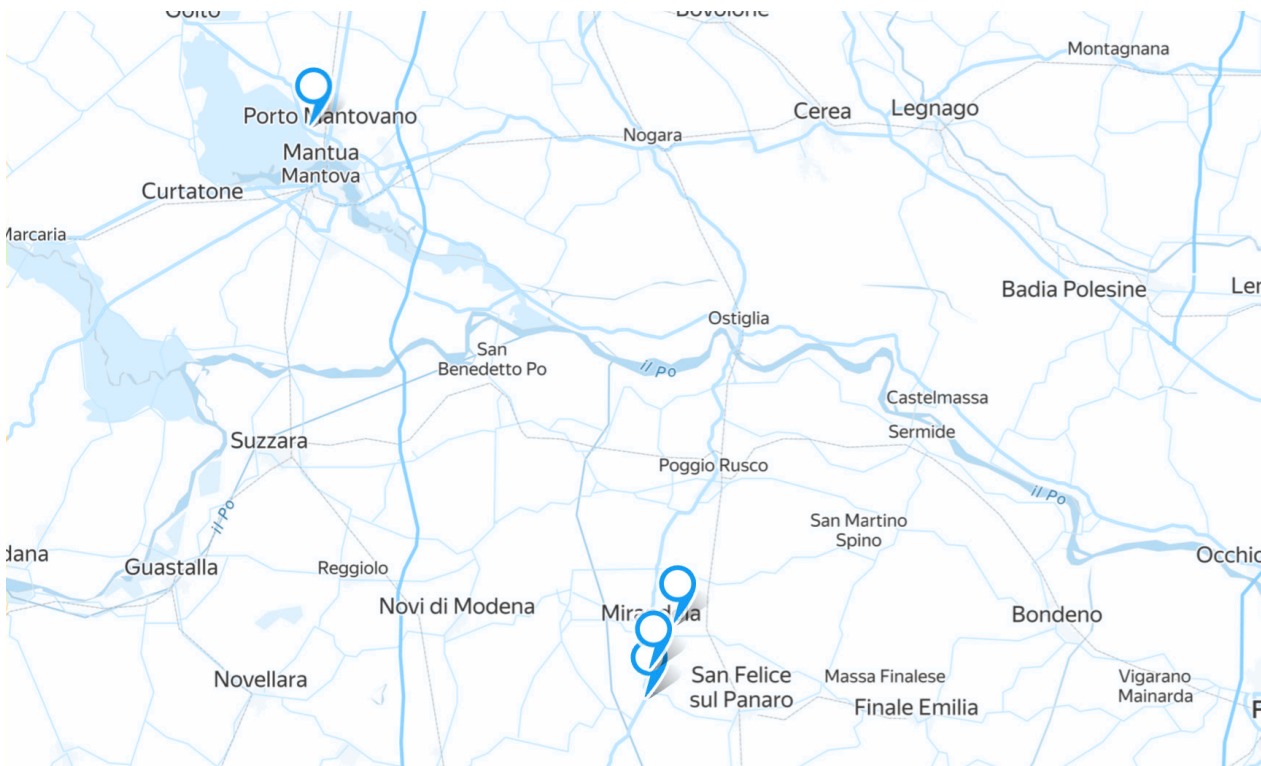
A Mirandola, nella parte settentrionale della provincia di Modena, si sviluppa uno dei poli industriali più rilevanti a livello europeo: il Distretto Biomedicale, punto di riferimento per la produzione di dispositivi monouso e componenti destinati al settore medicale. Oggi il distretto conta oltre **230 realtà produttive**, in gran parte **piccole e medie imprese italiane (85,6%)**, affiancate da numerose **multinazionali (14,4%)**, sia straniere (60%) che italiane (40%). Insieme, queste aziende impiegano circa **5.000 persone** e generano un fatturato che sfiora il **miliardo di euro**, includendo anche l'indotto.

Sidam nasce proprio qui, nel cuore di questo distretto, nel **gennaio del 1991**, grazie alla visione di **Graziano Azzolini**, profondo conoscitore del settore. Fin dall'inizio, l'azienda si è distinta per la capacità di cogliere un'esigenza precisa del mercato ospedaliero internazionale: la necessità di **dispositivi medici monouso** che fossero non solo innovativi, ma anche pratici e realmente utilizzabili.

Oggi Sidam è una realtà integrata che segue direttamente **tutte le fasi del processo aziendale** – dalla ricerca e sviluppo all'assistenza post-vendita – con l'obiettivo di garantire **qualità, innovazione e un servizio attento e personalizzato** per ogni cliente.

Le sedi

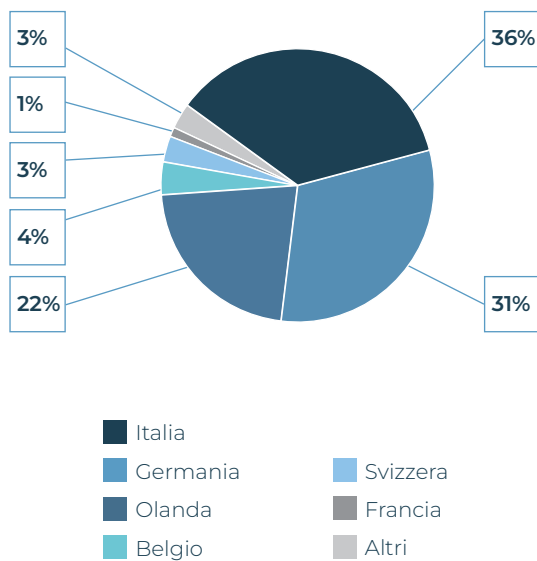
Sidam opera attraverso una rete di sedi distribuite tra le province di Modena e Mantova, a supporto di una struttura organizzativa solida e ben radicata nel territorio. La **sede principale** si trova a Mirandola (MO), in Strada Statale 169, ed è il cuore operativo dell'azienda. Sempre a Mirandola, in **Via Giacomo Bove 5/7**, si trova un'ulteriore unità produttiva che rafforza la presenza locale nel distretto biomedicale. A pochi chilometri di distanza, nel comune di **Medolla**, Sidam è presente in **Via Maestri del Lavoro 5**, sede strategica per attività logistiche e di supporto. Infine, l'azienda è attiva anche a **Porto Mantovano** (MN), in **Via Londra 12**, ampliando così il proprio raggio d'azione nella regione Lombardia e rafforzando la capacità di rispondere alle esigenze del mercato in maniera flessibile ed efficiente.



Paesi serviti

Attualmente lavora con più di 20 Paesi nel mondo e la spinta dell'export continua ad essere il motore della crescita; i maggiori mercati di sbocco sono:

Fatturato per Paese



Vision

Sidam è nata e si è sviluppata con l'idea, ben precisa, che l'ascolto di medici e clienti alla ricerca di soluzioni a problemi concreti, offra l'opportunità di colmare dei fabbisogni latenti nei quali un'azienda in possesso di competenze su tutta la catena del valore e flessibilità produttive possa crescere e competere in modo estremamente efficace.

Mission

- Diversificazione del business su diversi mercati, dando prevalenza a qualità e innovazione rispetto al prezzo.
- Crescita supportata da acquisizioni mirate e strategiche su aree di mercato contigue.
- Grandissima attenzione alla qualità, sia in termini di processo produttivo che come skill da offrire al mercato, unitamente all'eccellenza tecnica e progettuale.
- Focalizzazione su business indiretto, su contract manufacturing in modo da ridurre gli investimenti in area commerciale.
- Radicamento nel territorio, nel distretto e nelle sue competenze.

La Governance

La società adotta un **modello di governance tradizionale**, articolato in una struttura che garantisce equilibrio tra funzioni di indirizzo strategico, controllo e gestione operativa. Gli organi che compongono l'assetto societario sono:

- **L'assemblea dei soci**, che rappresenta gli interessi complessivi della compagine sociale. È l'organo deputato ad assumere le decisioni più rilevanti per la vita della società, tra cui la nomina del consiglio di amministrazione, l'approvazione del bilancio e le modifiche allo statuto.
- **Il consiglio di amministrazione**, che detiene un ruolo centrale nella gestione strategica e operativa. Attraverso gli amministratori delegati, il consiglio esercita tutti i poteri non espressamente riservati all'assemblea, provvedendo sia all'amministrazione ordinaria che straordinaria della società.

| | |
|---|-----|
| Numero membri con incarichi esecutivi | 3 |
| Numero membri con incarichi non esecutivi | 6 |
| % donne CDA | 11% |



- **Il collegio sindacale**, nominato dall'assemblea dei soci, con funzioni di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sulla correttezza amministrativa e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo.
- **La società di revisione**, incaricata della certificazione del bilancio e della verifica della corretta tenuta della contabilità.
- **L'Organismo di Vigilanza** attualmente **monocratico**, ha il compito di vigilare sull'attuazione del Modello 231, prevenendo comportamenti illeciti. Controlla l'efficacia delle misure adottate, verifica eventuali violazioni e propone aggiornamenti al modello. Agisce in autonomia, riferendo periodicamente al consiglio di amministrazione.

Inoltre, la società ha implementato un **sistema di controllo interno composto** da regole, procedure e una struttura organizzativa dedicata. Questo sistema ha l'obiettivo di garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, l'affidabilità e la trasparenza dell'informazione finanziaria, il rispetto della normativa vigente, dello statuto e delle procedure interne e la tutela del patrimonio aziendale.

Dal punto di vista operativo, la struttura organizzativa si articola in tre principali aree funzionali:

- **Area produttiva**, dedicata alla realizzazione dei dispositivi medicali;
- **Area amministrativa**, responsabile della gestione contabile, finanziaria e delle risorse umane;
- **Area commerciale**, che presidia le relazioni con clienti, distributori e partner di mercato.



Certificazioni²

In Sidam, la qualità non è solo un requisito, ma un impegno quotidiano. Grazie al servizio interno di **Quality Assurance**, l'azienda è in grado di gestire in autonomia tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del **marchio CE**, assicurando il rispetto delle normative europee in materia di dispositivi medici.

Sidam è certificata secondo la norma **UNI ISO 13485**, lo standard internazionale specifico per i sistemi qualità nel settore dei dispositivi medici. Questa certificazione conferma l'attenzione verso la sicurezza, l'affidabilità e la conformità dei prodotti destinati all'ambito sanitario.

A dimostrazione dell'impegno di Sidam anche sul fronte ambientale e della sicurezza sul lavoro, sono state ottenute le certificazioni:

- **ISO 14001**, per il sistema di gestione ambientale;
- **ISO 45001**, per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Queste certificazioni e strumenti non sono solo riconoscimenti formali, ma rappresentano il nostro modo di lavorare: con metodo, coerenza e rispetto per le persone e per l'ambiente.



²Le presenti certificazioni si riferiscono alla situazione in essere alla data di riferimento: 31/12/2024

Pratiche, politiche e iniziative future

Sidam ha definito una politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza con l'obiettivo di offrire un luogo di lavoro sicuro e sano, prevenire infortuni e malattie professionali e contribuire alla sostenibilità. L'azienda punta a usare tecnologie efficienti e soluzioni sostenibili, riducendo l'impatto ambientale e generando benefici concreti per la società, l'economia e l'ambiente. In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Sidam vuole contribuire a ridurre povertà e disuguaglianze, affrontare il cambiamento climatico e promuovere una società più equa e rispettosa dei diritti umani.

In pratica, Sidam si impegna a:

- **Proteggere l'ambiente dove opera**, riducendo l'impatto delle attività e migliorando continuamente le tecnologie per diminuire consumi e emissioni.
- **Garantire sicurezza e salute sul lavoro**, senza metterle in secondo piano rispetto agli obiettivi economici.
- **Prevenire i rischi intervenendo in anticipo**, analizzando le cause dei problemi e agendo in modo sistematico, soprattutto quando si introducono nuove attrezzature o si modificano gli ambienti.
- **Rispettare tutte le leggi e i regolamenti**, in particolare quelli legati ai dispositivi medici e agli obblighi verso le parti interessate.
- **Valutare e ridurre gli impatti ambientali**, impegnandosi concretamente contro l'inquinamento e il cambiamento climatico.
- **Coinvolgere i lavoratori nelle decisioni sulla sicurezza**, la prevenzione e l'organizzazione del lavoro, attraverso percorsi di formazione, comunicazione e partecipazione attiva.
- **Scegliere con attenzione i fornitori**, assicurandosi che condividano i principi di sostenibilità e sicurezza adottati da Sidam.
- **Sostenere l'educazione e l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani sul territorio**, promuovendo l'inclusione senza discriminazioni di alcun tipo.

- **Valorizzare le persone**, dando spazio alle competenze individuali e ispirandosi a principi di meritocrazia, equità e rispetto.
- **Promuovere una cultura aziendale consapevole**, che metta al centro l'ambiente, la salute e la sicurezza attraverso formazione e sensibilizzazione continua.

Inoltre, l'azienda ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 dal 2021 e un proprio Codice Etico, strumenti fondamentali per garantire trasparenza, integrità e responsabilità in ogni ambito dell'attività aziendale. Il Codice Etico di Sidam raccoglie i valori, i principi e le regole di comportamento che tutti – dipendenti, collaboratori, fornitori e partner – sono tenuti a rispettare.

Tra i suoi contenuti principali ci sono: il rispetto della legalità, la correttezza nei rapporti interni ed esterni, la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, la protezione dell'ambiente, il contrasto a ogni forma di corruzione e conflitto di interessi, e l'impegno a garantire pari opportunità e non discriminazione. Il Codice stabilisce inoltre criteri chiari di condotta in materia di riservatezza, uso responsabile delle risorse aziendali, gestione delle informazioni e rapporti con la Pubblica Amministrazione.



Appartenenza ad Associazioni di categoria

Sidam è associata a diverse realtà di riferimento a livello locale e nazionale, tra cui **Confindustria Emilia, Confindustria Dispositivi Medici, Cluster Lombardia Life Science, ITS Biomedicale, CNA Modena e Assolombarda**.

La partecipazione a queste associazioni permette all'azienda di contribuire allo sviluppo del comparto biomedicale, rimanere aggiornata sui principali trend del settore e rafforzare il dialogo con istituzioni, imprese e centri di formazione.



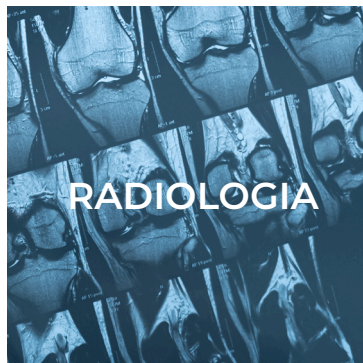
A blue-tinted photograph of five industrial valves or nozzles in a row, with a person working in the background.

2.

Prodotto

Sidam opera nella produzione e commercializzazione, in Italia e all'estero, di dispositivi per la somministrazione di farmaci e radiofarmaci, oltre che di soluzioni infusionali, oncologiche e per la preparazione del farmaco. Offre un'ampia gamma di soluzioni specialistiche destinate a diversi ambiti ospedalieri e si configura come una CDMO (Contract Development and Manufacturing Organization), collaborando in partnership con primari gruppi del settore healthcare e pharma per lo sviluppo di soluzioni personalizzate, realizzate secondo i più elevati standard tecnici e qualitativi.

Grazie all'acquisizione di **BTC Medical Europe**, Sidam ha rafforzato la propria offerta in oncologia, nella preparazione del farmaco e nel settore dei radiofarmaci, integrando nuove competenze e tecnologie. Successivamente, un'altra acquisizione, quella di **Emotec** nel 2021, ha inoltre consentito di ampliare ulteriormente le proprie aree di intervento includendo soluzioni per il **packaging farmaceutico secondario e la conservazione delle cellule staminali**. Entrambe le società menzionate (BTC Medical Europe ed Emotec) sono state incorporate in Sidam.



Ricerca e sviluppo

Sidam ricerca costantemente sul mercato bisogni e necessità latenti, con l'obiettivo di progettare, sviluppare e produrre in modo tempestivo dispositivi sempre più innovativi. A tal fine, si avvale della collaborazione di università, centri clinici e professionisti di comprovata autorevolezza.

Sidam tutela e valorizza le proprie innovazioni attraverso un'attiva politica di promozione e difesa della proprietà intellettuale. Detiene numerosi brevetti registrati in 19 Paesi a livello globale.



Qualità

Sidam adotta un approccio strutturato e solido alla qualità, a tutela della sicurezza dei pazienti e dell'affidabilità dei dispositivi immessi sul mercato.

La gestione della qualità in Sidam risponde a standard elevati, in linea con le normative internazionali più rigorose nel settore biomedicale. L'azienda è certificata **ISO 13485:2016**, riferimento globale per i sistemi di gestione della qualità dei dispositivi medici, a conferma del controllo efficace su ogni fase del ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione alla produzione.

La certificazione **ISO 13485:2016 secondo lo schema MDSAP** (Medical Device Single Audit Program) per **Brasile, Giappone, Stati Uniti, Canada e Australia** dimostra la capacità di Sidam di operare in mercati regolati con requisiti stringenti, assicurando qualità e conformità anche a livello internazionale.

Il possesso del **marchio CE, già sulla base della normativa MDR**, garantisce che i dispositivi siano conformi alle direttive europee in materia di sicurezza e prestazioni. Inoltre, il **Certificate of GMP Compliance** (n. IT/197/H/2024 del 04.10.2024) attesta l'aderenza alle norme di buona fabbricazione, essenziale per le attività di packaging farmaceutico attualmente autorizzate da AIFA (Agenzia Italiana per il Farmaco) e autorizzate presso il sito di Medolla.

Le procedure aziendali di Sidam per l'etichettatura e le informazioni sui prodotti richiedono la presenza di **dati precisi, completi e conformi alla normativa vigente**. Tali informazioni includono:

- **L'origine dei componenti del prodotto**
- **Il contenuto, con particolare riguardo alle sostanze che potrebbero avere impatto sociale o ambientale**
- **Indicazioni per un utilizzo sicuro ed efficace, inclusi eventuali rischi**
- **Lo smaltimento del prodotto e gli impatti ambientali**

Gestione dei reclami

Sidam adotta due procedure specifiche per la gestione delle non conformità e dei reclami:

- **PG 13 – Gestione delle Non Conformità**
- **PG 21 – Gestione della Vigilanza per i Dispositivi Medici**

Le **non conformità** riguardano difetti legati a materie prime o processi produttivi interni. I **reclami**, invece, si riferiscono a difettosità segnalate da distributori, clienti o utilizzatori finali dei dispositivi medici commercializzati da Sidam.

La gestione è coordinata dal **Quality Assurance**, che provvede a:

- **Registrare e archiviare** ogni segnalazione in database dedicati:
 - *Mod.93_NCR Database per le non conformità*
 - *Mod.194 Complaint Database per i reclami*
- **Assegnare un identificativo univoco** a ciascun caso
- **Raccogliere informazioni dettagliate**, come codice e lotto del prodotto, quantità coinvolte, clienti o fornitori interessati, sito produttivo e stato di avanzamento dell'indagine

Ogni segnalazione viene trattata tramite modulistica dedicata, che ne guida **l'analisi, l'investigazione e la chiusura**. Nel caso di un reclamo relativo a un prodotto finito, e in accordo alla procedura di vigilanza richiesta dalla ISO 13485, si valuta la necessità di **notificare l'evento alle Autorità Competenti** e di attivare, se necessario, misure correttive come il **richiamo del prodotto dal mercato**, per limitare i potenziali rischi.

Nel 2024 sono stati ricevuti **201 reclami**, pari allo **0,002% dei pezzi venduti**, ovvero **2,7 reclami ogni 100.000 unità commercializzate**.



3.

Ambiente

Informazioni Ambientali

Sidam si adopera per ridurre l'impatto delle proprie attività, implementando diverse iniziative e pratiche volte a migliorare il proprio livello di sostenibilità ambientale.

L'ottenimento della certificazione **UNI EN ISO 14001:2015** testimonia ulteriormente l'impegno di Sidam per una gestione responsabile di tutti gli aspetti ambientali.

Pratiche, politiche e iniziative future

L'azienda adotta buone pratiche quotidiane finalizzate all'efficienza energetica, condivise e promosse all'interno di tutta l'organizzazione, coinvolgendo attivamente i propri dipendenti.

Da marzo 2022 è operativo un impianto fotovoltaico da 30 kWp presso la sede di Via Statale Sud, 171, che contribuisce alla copertura del 6% del fabbisogno energetico aziendale attraverso fonti rinnovabili.

In un'ottica di continuo miglioramento, è prevista l'installazione entro il 2025 di un nuovo impianto fotovoltaico da 50 KW presso la sede di via Bove 5/7.

Inoltre Sidam si serve di 5 auto a Diesel, una a benzina, una a benzina/metano, una a benzina/gpl e 2 auto ibride plug-in per i propri spostamenti aziendali.

Politiche ambientali

Nella politica integrata in ambito economico, sociale, ambientale e di salute e sicurezza viene fatto esplicito riferimento all'approccio dell'azienda in merito ai temi ambientali.

In particolare, Sidam si impegna:

- **Proteggere l'ambiente** in cui opera, limitando al minimo ogni influenza o impatto derivante dalle proprie attività. A tal fine, viene data priorità alle opportunità di miglioramento tecnologico volte a ridurre gli impatti ambientali significativi, sia in termini **di consumo di risorse** che di **emissioni**;

- **Rispettare e tutelare l'ambiente** in ogni suo aspetto, con particolare attenzione alla prevenzione dell'**inquinamento** e alla valutazione degli eventuali effetti negativi sul **cambiamento climatico**;
- Perseguire il **miglioramento continuo** del Sistema di Gestione, al fine di ottimizzare le prestazioni ambientali.

La politica integrata è pubblicata sul sito internet di Sidam ed è scaricabile con il seguente Qr code.



Energia

Nel 2024, Sidam ha consumato un totale di 2.995,01 mWh, di cui 204,84 mWh (6% del totale) autoprodotti attraverso pannelli fotovoltaici.

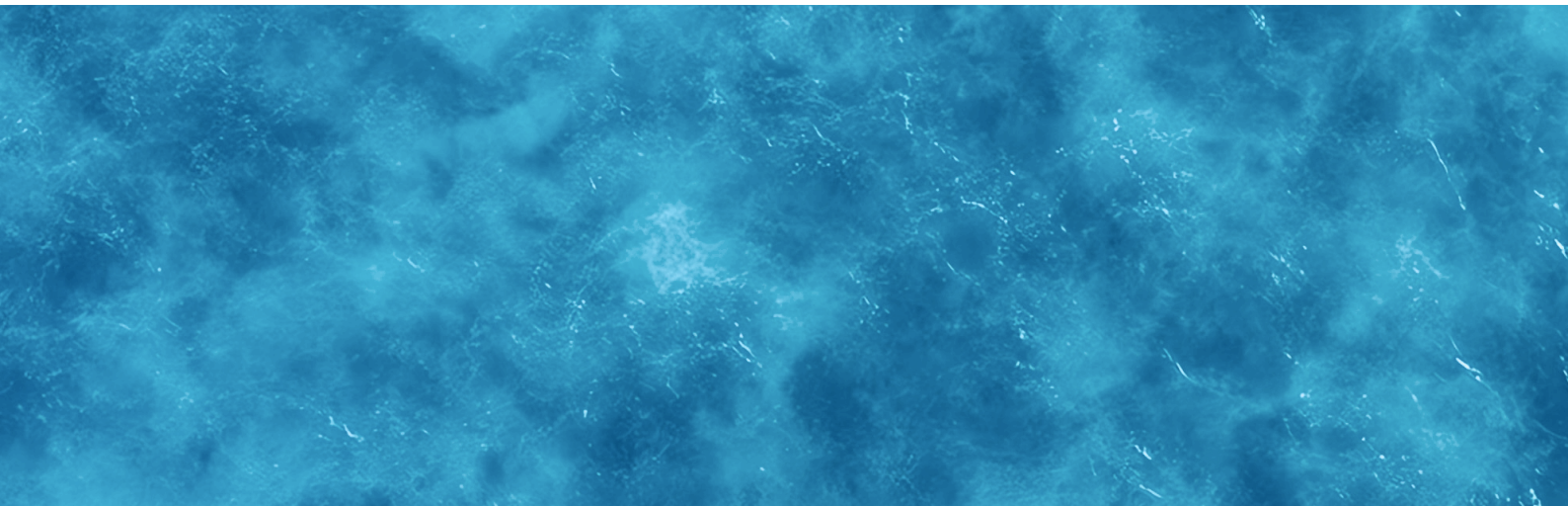
I consumi di energia elettrica hanno registrato un incremento di quasi il 200% rispetto al 2023, attribuibile principalmente a due fattori:

- l'attivazione di una **nuova Camera Bianca presso la sede di Via Bove**, entrata in funzione nel **gennaio 2024** e operativa a pieno regime a partire da **luglio 2024**;
- l'ampliamento del perimetro societario, con l'inclusione di Emotec all'interno del perimetro di rendicontazione.

La quota di energia elettrica rinnovabile autoprodotta è destinata a crescere nel tempo, in quanto è prevista l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico nella sede di Via Bove.

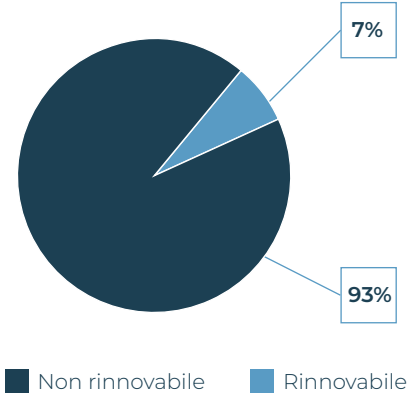
La quota di energia elettrica rinnovabile presentata nella tabella seguente include anche la quota di energia elettrica rinnovabile dichiarata dal fornitore di energia elettrica nel suo mix energetico (7% di energia proveniente da fonti rinnovabili sia per il contratto della sede di Via Bove che per quello della sede di Via Statale Sud, 169/171).

Tra i combustibili, rientrano il gas naturale, combustibile che viene utilizzato per l'impianto di riscaldamento degli uffici (nel 2024 sono stati consumati 48.850 smc), i carburanti utilizzati per le auto aziendali (909 litri di benzina e 19.640 litri diesel) e l'energia utilizzata dalle auto ibride plug-in (che nel 2024 hanno percorso circa 30.000 km).

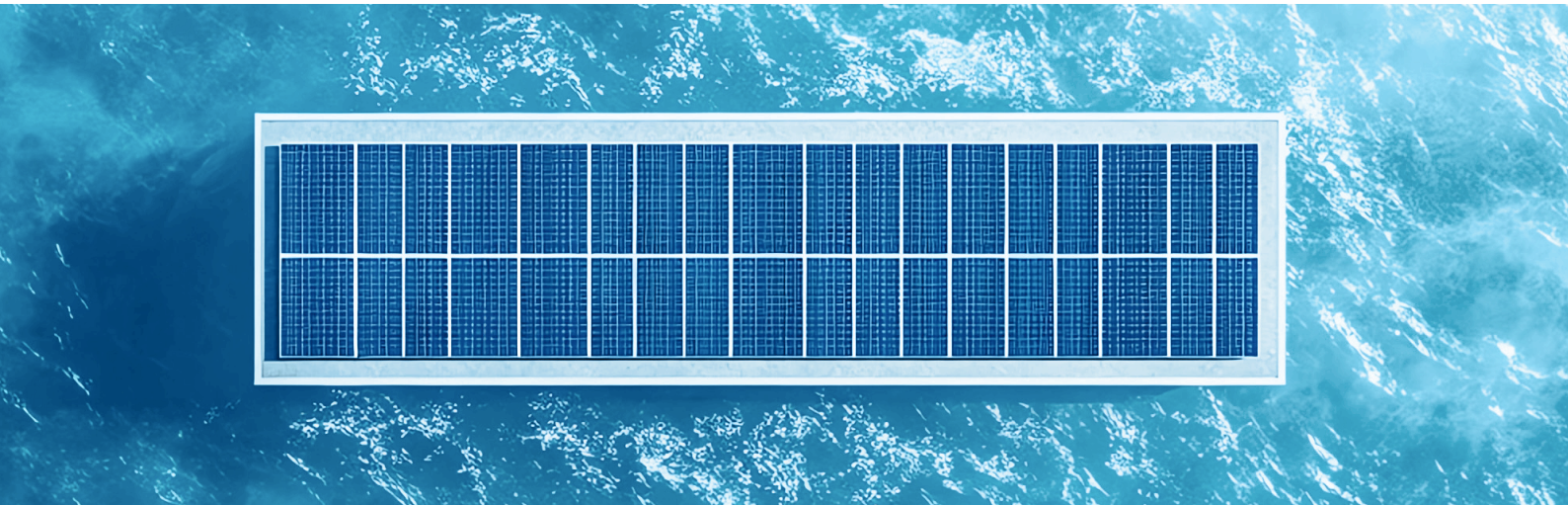


| Energia [MWh] | Rinnovabile | Non rinnovabile |
|-------------------|-------------|-----------------|
| Energia elettrica | 204,84 | 2072,41 |
| Combustibili | 0 | 717,76 |
| Totale | 204,84 | 2.790,17 |

Energia utilizzata



Quando sono state necessarie conversioni basate sul potere calorifico netto e la densità dei combustibili, sono stati presi come riferimento le metodologie di calcolo e i valori riportati nelle tabelle della Nota Tecnica CDP: conversione dei dati dei combustibili in MWh. Inoltre, per le auto ibride, è stato utilizzato un fattore di conversione kWh/km (Defra 2023).



Intensità energetica

L'intensità energetica rappresenta il rapporto tra l'energia totale consumata e i ricavi generati dall'azienda, offrendo un indicatore utile per valutare l'efficienza energetica relativa alla performance economica. Nel 2024, Sidam ha registrato un consumo totale di 2.995,01 MWh a fronte di 34.313.646 euro di ricavi, ottenendo un valore di 0,087 MWh ogni 1.000 euro di ricavi.

| | |
|------------------------------------|------------|
| Ricavi (€) | 34.313.646 |
| Energia totale consumata (MWh) | 2.789,67 |
| Intensità energetica (MWh/1.000 €) | 0,087 |

Questo dato riflette un **buon livello di efficienza energetica**: la produzione è cresciuta anche grazie all'attivazione del nuovo stabilimento di Via Bove, entrato a regime nel secondo semestre, ma il rapporto tra energia consumata e ricavi è rimasto contenuto.

Emissioni di gas a effetto serra

Sidam ha effettuato il calcolo delle proprie emissioni di gas a effetto serra in conformità con il GHG Protocol – Corporate Accounting and Reporting Standard, concentrandosi in particolare sulle emissioni di Scope 1 e Scope 2.

Le emissioni di **Scope 1** includono tutte le emissioni dirette derivanti da fonti possedute o controllate dall'organizzazione. Nel caso specifico di Sidam, si tratta delle emissioni associate alla combustione di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti aziendali e all'utilizzo di combustibili fossili da parte della flotta aziendale.

Non sono state rilevate emissioni da perdite di gas refrigeranti.

| Scope 1 | t CO ₂ e |
|---|---------------------|
| Combustione stazionaria | 96,41 |
| Combustione mobile (combustibili flotta ibrida plug-in) | 2,05 |
| Combustione mobile (diesel e benzina) | 53,77 |
| Totale | 152,23 |

Fonti fattori di emissione:

Defra 2022 per combustione stazionaria
EPA e IPCC 2006 per combustione mobile

Le emissioni di **Scope 2** riguardano invece le emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata. Per la loro quantificazione, Sidam ha adottato entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol: il metodo **location-based**, che riflette il fattore di emissione medio del mix energetico nazionale, e il metodo **market-based**, che tiene conto delle specifiche scelte di approvvigionamento energetico dell'azienda. In assenza di contratti di fornitura con garanzia di origine (GO), per il calcolo market-based è stato utilizzato il residual mix nazionale, che rappresenta il mix energetico medio disponibile per i consumatori che non acquistano energia da fonti rinnovabili tracciabili.

| Scope 2 | t CO ₂ e |
|--|---------------------|
| Emissioni location-based + flotta ibrida | 577,95 |
| Emissioni market-based + flotta ibrida | 1.116,33 |

Fonti fattori di emissione:

Location based: ISPRA 2020
Market based: AIB 2023 (<https://www.aib-net.org/facts/european-residual-mix/2023>)
Flotta ibrida: Defra 2022

Emissioni Totali

Nel 2024, Sidam ha registrato emissioni totali di CO₂e pari a 730,18 tonnellate secondo l'approccio location-based e 1.268,56 tonnellate secondo l'approccio market-based, che tiene conto della tipologia di energia acquistata e delle sue caratteristiche emissive.

A fronte di ricavi pari a 34,31 milioni di euro, l'intensità emissiva — ovvero le emissioni per unità di valore economico generato — si attesta a:



0,021

Intensità emissiva location-based (tCO₂e/1000€)



0,037

Intensità emissiva market-based (tCO₂e/1000€)

Acqua

Sidam utilizza acqua esclusivamente per usi sanitari e per il funzionamento degli impianti di climatizzazione. La quantità prelevata corrisponde a quella scaricata, che avviene interamente in fognatura. Pur trattandosi di un utilizzo limitato, l'azienda promuove un uso responsabile della risorsa idrica, sensibilizzando il personale a ridurre gli sprechi e adottando comportamenti consapevoli nel consumo quotidiano.

Dall'analisi dei dati contenuti nelle bollette relative alle sedi aziendali di Mirandola e Medolla, è emerso che nel corso dell'anno è stato registrato un consumo idrico complessivo pari a **1.420 metri cubi**.

Uso delle risorse ed economia circolare

Nel corso del 2024, Sidam ha utilizzato una varietà di materiali funzionali sia alla produzione che alla logistica, prestando attenzione alla tracciabilità e, ove possibile, all'origine riciclata degli stessi. Di seguito una panoramica dei materiali più rilevanti impiegati, con indicazione delle quantità utilizzate, della percentuale di materiale riciclato e della destinazione d'uso:

| Materiali rilevanti utilizzati | | | | |
|--|-------|------------|--------------------------|----------------------------------|
| Tipo di materiale | udm | valore | % di contenuto riciclato | Uso |
| Carta e cartone | Pezzi | 697.883 | 60 | Scatole per imballi |
| Plastica | Pezzi | 20.000.000 | 0 | Produzione |
| Alluminio | Kg | 200 | non nota | Attrezzature varie di produzione |
| Ferro e acciaio | Kg | 800 | non nota | Stampi e attrezzature |
| Legno | Pezzi | 3.390 | 50 | Bancali |
| Assorbenti e materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi | Pezzi | 547 | 0 | Tute di lavoro in camera bianca |
| Sostanze chimiche di laboratorio | Litri | 2.874 | 0 | Produzione in camera bianca |

L'approccio di Sidam alla gestione dei materiali si fonda su criteri di sicurezza, qualità e responsabilità ambientale, con un progressivo impegno verso l'incremento della quota di materiali riciclati laddove compatibile con gli standard regolatori del settore biomedicale.

Rifiuti

Sidam produce sia **rifiuti non pericolosi**, destinati in parte al riciclo e in parte allo smaltimento, sia **rifiuti pericolosi**, interamente avviati a smaltimento secondo le normative vigenti.

Le principali frazioni di rifiuti **non pericolosi riciclati** includono materiali misti, carta, cartone e plastica. In particolare, i materiali misti sono composti in prevalenza da **sovvallo** (fino al 77%), con percentuali minori di carta, plastica e legno. Tuttavia, per questa tipologia di rifiuti **non sono disponibili i dati in peso per ciascuna frazione**, rendendo al momento impossibile determinare con precisione le quantità effettivamente avviate a riciclo per ogni singolo materiale.

Per quanto riguarda i rifiuti **non pericolosi smaltiti**, le quantità registrate sono le seguenti:

Rifiuti non pericolosi

| | u.m. | Valore |
|--|------|--------|
| Materiali misti | kg | 82.590 |
| Carta e cartone | kg | 29.940 |
| Plastica | kg | 32.920 |
| Alluminio | kg | 110 |
| Ferro e acciaio | kg | 210 |
| Legno | kg | 460 |
| Apparecchiature fuori uso | kg | 492 |
| Assorbenti e materiali filtrantiStracci e indumenti protettivi | kg | 329 |
| Vetro | Kg | 1.630 |
| Umido | Kg | 2.500 |

Per quanto riguarda invece i **rifiuti pericolosi**, di seguito sono riportate le tipologie e i quantitativi **smaltiti**:

| Rifiuti pericolosi | | |
|---|------|--------|
| Smaltimento | u.m. | Valore |
| Assorbenti e materiali filtrantiInclusi filtri, olio e contaminati da sostanze pericolose | kg | 140 |
| Apparecchiature fuori uso | kg | 57 |
| Sostanze chimiche di laboratorio | kg | 251 |

Tutti i rifiuti pericolosi sono stati gestiti e smaltiti nel rispetto della normativa ambientale vigente, attraverso operatori autorizzati e tracciabilità documentata.



A blue-tinted photograph of two laboratory workers in white protective suits and masks, working inside a biosafety cabinet. The worker in the foreground is focused on a task, with their hands visible near some equipment. The worker in the background is also wearing a mask and looking down. The scene is dimly lit, with the primary light source being the overhead lamp of the biosafety cabinet. The overall mood is professional and scientific.

4. Forza lavoro

Forza lavoro

Il rispetto dei diritti umani e il benessere dei dipendenti sono al centro dei valori e dei principi su cui si fonda Sidam. L'azienda infatti promuove uno sviluppo sostenibile, in cui il rispetto dei diritti umani e delle norme sul lavoro non è solo un obbligo, ma parte integrante di una condotta aziendale responsabile.

In linea con il Codice Etico, Sidam considera le persone risorse fondamentali per la crescita dell'azienda. Ne valorizza competenze, impegno e creatività, tutelando il lavoro, la salute e la sicurezza, e garantendo un ambiente professionale sicuro, inclusivo e rispettoso dei principi di legalità, trasparenza e sostenibilità.

Tutela dei Diritti Umani

Sidam adotta diverse misure a tutela dei diritti umani all'interno della propria organizzazione, con un approccio strutturato e documentato. L'azienda ha formalizzato il proprio impegno attraverso l'adozione di un Codice Etico, che definisce i principi di rispetto, equità, non discriminazione e tutela della persona, validi per tutti i dipendenti e collaboratori:

- **Lavoro minorile:** è vietato l'impiego di minori al di sotto dell'età minima stabilita dalla legge del Paese in cui si svolge l'attività lavorativa.
- **Lavoro forzato:** ogni forma di lavoro forzato o obbligatorio è rifiutata. Le condizioni lavorative rispettano le leggi vigenti, senza coercizione fisica o psicologica.
- **Molestie:** non sono tollerate molestie o offese di natura sessuale, personale o di altro tipo. Tutti i dipendenti devono rispettare la dignità, la privacy e i diritti di ogni individuo, collaborando in un ambiente aperto a culture, religioni, generi e origini diverse.
- **Discriminazioni:** Sidam rifiuta ogni forma di discriminazione che limiti pari opportunità o trattamento sul lavoro. L'obiettivo è creare un ambiente inclusivo, dove la diversità – culturale, ideologica, sessuale, fisica o religiosa – è vista come un valore strategico. Team con background differenti arricchiscono l'organizzazione, stimolano la creatività e favoriscono uno stile di leadership più efficace.

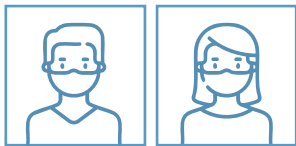
A questo si affianca un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che include procedure volte a prevenire comportamenti illeciti e a garantire il rispetto dei diritti fondamentali nelle attività aziendali.

Particolare attenzione è riservata alla gestione di lavoratori minorenni coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro. In questi casi, Sidam predispone un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dedicato e richiede esplicitamente la compilazione di un'autorizzazione da parte dei genitori (patria potestà), assicurando così una tutela adeguata e conforme alla normativa vigente.

Organico

Al 31 dicembre 2024, la forza lavoro di Sidam era composta da 194 persone: 183 dipendenti (+28% rispetto al 2023), 5 collaboratori autonomi e il resto impiegato tramite contratti di somministrazione con agenzie regolarmente autorizzate. Tra i dipendenti, il 69% è di sesso femminile e il 31% maschile. Tutti sono inquadrati secondo il CCNL Gomma Plastica Industria.

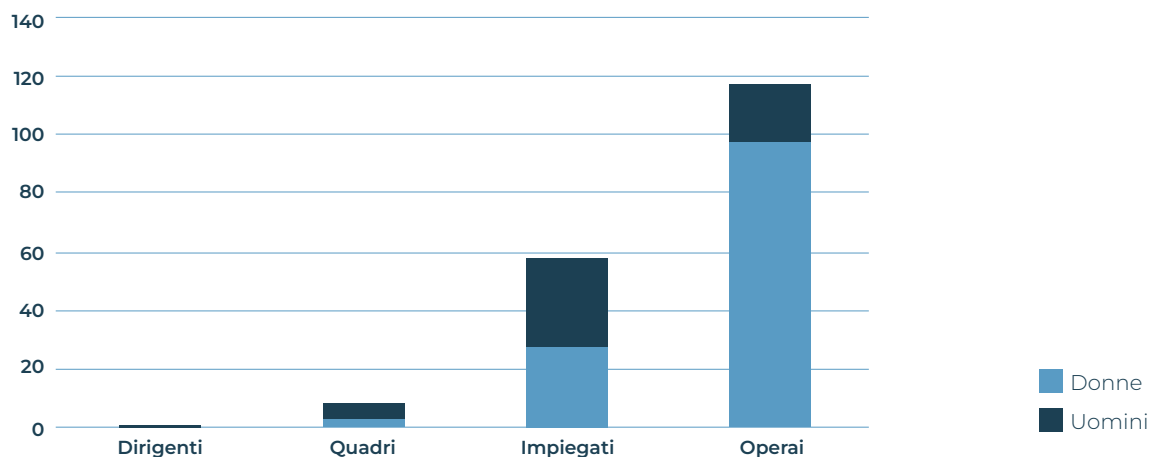
| Forza lavoro | Totale | Donne | Uomini |
|----------------------------|--------|-------|--------|
| Dipendenti | 183 | 127 | 56 |
| Agenti/P.iva/Collaboratori | 5 | 1 | 4 |
| Tirocini/stage | 0 | 0 | 0 |
| Somministrati | 6 | 5 | 1 |
| Totale | 194 | 133 | 61 |



186
N° dipendenti FTE
(equivalenti a tempo pieno)

L'organico di Sidam include un Dirigente e 8 Quadri, di cui 3 donne e 5 uomini. Nell'area impiegatizia si registra un buon equilibrio di genere, con 27 donne e 30 uomini. Tra il personale operativo, invece, prevale la componente femminile: 97 donne rispetto a 20 uomini.

Figura professionale e genere dei dipendenti



L'82% dei contratti attivi in Sidam è a tempo indeterminato, il 14% a tempo determinato, mentre il restante 4% riguarda contratti di apprendistato. Il 96% del personale lavora con orario full-time. Solo 8 dipendenti – 3 uomini e 5 donne – hanno un contratto part-time. Questi dati confermano una forte stabilità occupazionale e una netta prevalenza del lavoro a tempo pieno, segno dell'impegno dell'azienda nel garantire continuità, sicurezza lavorativa e percorsi professionali strutturati.

| Tipo di contratto dipendenti | Totale | Donne | Uomini |
|------------------------------|------------|------------|-----------|
| Tempo determinato | 27 | 19 | 8 |
| Tempo indeterminato | 150 | 105 | 45 |
| Apprendistato | 6 | 3 | 3 |
| Totale. | 183 | 127 | 56 |

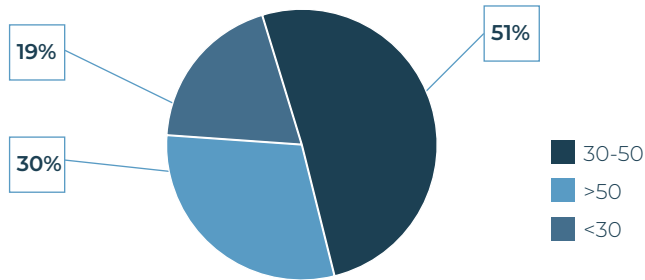
| Modalità di lavoro dipendenti | Totale | Donne | Uomini |
|-------------------------------|--------|-------|--------|
| Part-time | 8 | 5 | 3 |
| Tempo pieno | 175 | 122 | 53 |
| Totale | 183 | 127 | 56 |

Di seguito, la distribuzione del personale nelle diverse sedi aziendali, tre in Emilia-Romagna e una in Lombardia.

| Differenze per regione geografica | Emilia Romagna | Lombardia |
|-----------------------------------|----------------|-----------|
| Dipendenti | 185 | 4 |
| Tempo indeterminato | 146 | 4 |
| Tempo determinato | 27 | 0 |
| Apprendistato | 6 | 0 |
| Somministrato | 6 | 0 |
| Tempo pieno | 177 | 4 |
| Tempo parziale | 8 | 0 |

L'età media aziendale è di 43 anni

Dipendenti per età

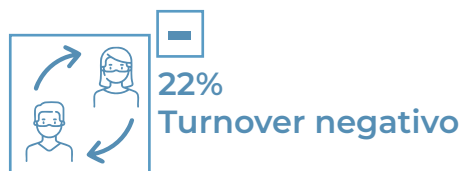
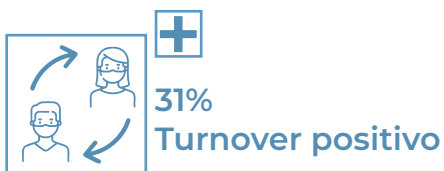


Turnover

Nel corso del 2024, Sidam ha registrato **37 cessazioni e 51 nuove assunzioni**, con un saldo positivo che conferma una dinamica occupazionale in crescita.

L'inserimento di nuove risorse è distribuito in modo equilibrato tra le fasce d'età, con una prevalenza di donne, in linea con la composizione complessiva dell'organico.

| Assunzioni e turnover dei dipendenti | Totale | Donne | Uomini |
|--------------------------------------|--------|-------|--------|
| Cessazioni | 37 | | |
| < 30 | 14 | 7 | 7 |
| 30-50 | 19 | 19 | 0 |
| > 50 | 4 | 1 | 3 |
| Neo assunti | 51 | | |
| < 30 | 13 | 5 | 8 |
| 30-50 | 26 | 21 | 5 |
| > 50 | 12 | 8 | 4 |



Condizioni di lavoro giuste e favorevoli

Sidam assicura una retribuzione equa, in linea con quanto previsto dai contratti collettivi e dalla normativa vigente. L'azienda adotta politiche attive per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, attualmente presenti in organico in sei unità.

| Livello contrattuale | Retribuzione oraria media Uomo | Retribuzione oraria media Donne |
|----------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| Quadri | 28,75 € | 18,85 € |
| Impiegati | 13,14 € | 12,89 € |
| Operai | 10,74 € | 10,26 € |

I dati mostrano un **divario retributivo più marcato nel livello dei quadri**, dove le donne percepiscono in media il **34% in meno** rispetto agli uomini. Il gap si riduce in modo significativo nei ruoli impiegatizi (-1,9%) e operai (-4,5%), segnalando una maggiore parità salariale. Il **rapporto di retribuzione totale annuale** in Sidam, pari a **1,69**, indica che la persona con la retribuzione più alta percepisce uno stipendio annuo pari a circa **1,7 volte la media dei dipendenti** dell'organizzazione (escludendo sé stessa).

Congedo parentale

Nel periodo considerato 21 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale (19 donne e 2 uomini): di questi 19 sono tornati al lavoro entro lo stesso periodo. Un dato particolarmente rilevante è che 13 persone risultano ancora in forza dopo 12 mesi dal rientro: tutte donne. Questo rafforza la percezione di un ambiente che sostiene la genitorialità femminile e consente di conciliare famiglia e lavoro, contribuendo a ridurre il rischio di abbandono post-congedo, spesso critico per le lavoratrici.

Welfare

A partire da luglio 2024, i lavoratori che prestano servizio per almeno sei ore tra lunedì e venerdì ricevono un **buono pasto elettronico** del valore di 4 euro al giorno, aumentato a 5 euro dal gennaio 2025. Inoltre, l'azienda garantisce la **copertura sanitaria** di base tramite il Fondo Fasg&p per tutti i lavoratori con contratto stabile (inclusi apprendistati e determinati di almeno 12 mesi), coprendo interamente il costo del piano base. Chi sceglie di passare al piano sanitario Plus beneficia anche del contributo aziendale di 7 euro mensili, che dal 2024 è completamente a carico di Sidam.

Formazione

Sidam si impegna a promuovere lo sviluppo del capitale umano attraverso l'attuazione di specifiche iniziative di formazione finalizzate alla crescita professionale e culturale dei propri dipendenti e dei soggetti coinvolti nelle attività dell'azienda.

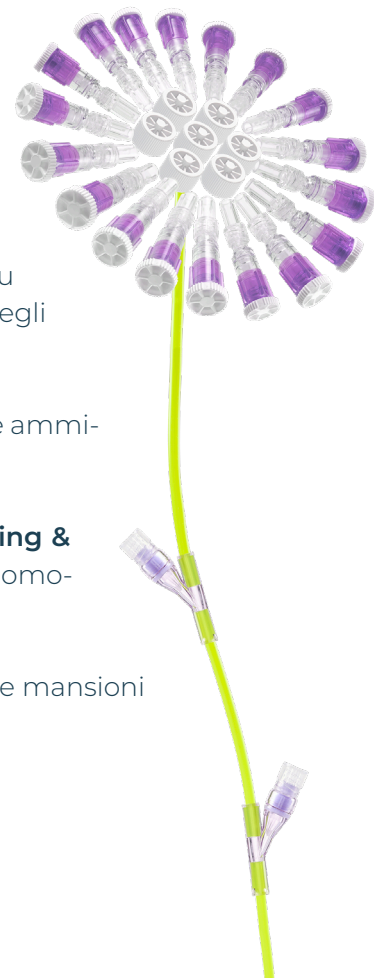
Nel 2024 le ore totali dedicate alla formazione volontaria sono state 333 per una media di 2 ore per dipendente.

| Ore di formazione dipendenti | Totale ore | Ore donne | Ore uomini |
|------------------------------|------------|-----------|------------|
| Ore di formazione dirigenti | 4 | | 4 |
| Ore di formazione quadri | 17 | 6 | 11 |
| Ore di formazione impiegati | 163 | 109 | 54 |
| Ore di formazione operai | 149 | 146 | 3 |
| TOT. | 333 | 261 | 72 |

| | |
|---|------|
| Numero medio di ore di formazione per dipendente | 1,82 |
| Numero medio di ore di Formazione per dipendenti di sesso femminile | 2,06 |
| Numero medio di ore di Formazione per dipendenti di sesso maschile | 1,29 |
| Numero medio di ore di Formazione per dirigenti | 4,00 |
| Numero medio di ore di Formazione per quadri | 2,13 |
| Numero medio di ore di Formazione per impiegati | 2,86 |
| Numero medio di ore di Formazione per operai | 1,27 |

I percorsi formativi attivati da Sidam hanno coperto temi rilevanti sia in ambito tecnico-operativo che amministrativo, rispondendo a esigenze di aggiornamento, sicurezza e miglioramento delle competenze. Tra i principali contenuti trattati:

- **Gestione e contenimento di sversamenti pericolosi**, con focus su acidi e liquidi da batterie, a tutela della sicurezza ambientale e degli operatori;
- **Corso base su paghe e contributi**, volto a rafforzare le competenze amministrative e di gestione del personale;
- **Addestramento alle buone pratiche di produzione (manufacturing & good practices)**, per promuovere standard qualitativi e operativi omogenei;
- **Formazione specifica per il personale PG02**, relativa a procedure e mansioni di reparto.



Salute e sicurezza sul lavoro

Sidam promuove una cultura aziendale attenta alla salute e alla sicurezza, garantendo **condizioni di lavoro sicure e igieniche**. La tutela della salute e dell'integrità fisica è un valore centrale per l'azienda, che adotta standard elevati per valutare, prevenire e gestire i rischi. La prevenzione si applica non solo ai dipendenti, ma più in generale a tutte le attività e agli stakeholder dell'azienda.

Per questo Sidam ha implementato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza, certificato secondo la norma ISO 45001**. Mantiene ambienti di lavoro sicuri nel rispetto delle normative vigenti, promuove una cultura della sicurezza attraverso la formazione e la sensibilizzazione sui rischi, e incoraggia comportamenti responsabili. Interviene attivamente per ridurre il rischio di infortuni e malattie professionali, destinando le risorse necessarie.

Il rafforzamento della cultura della sicurezza a tutti i livelli e il miglioramento continuo delle misure adottate sono obiettivi fondamentali. I sistemi di controllo, la formazione e la valutazione delle attività vengono regolarmente aggiornati per prevenire ogni possibile rischio.

Sidam ha strutture aziendali che definiscono chiaramente ruoli, responsabilità e procedure per la **Valutazione dei Rischi** e per il funzionamento del Sistema di Gestione della Sicurezza. Il Documento di Valutazione del Rischio viene aggiornato ogni volta che si verificano modifiche significative in azienda. Il **Medico Competente** partecipa annualmente alla riunione sulla salute e sicurezza sul lavoro.

La formazione è suddivisa in due ambiti principali:

1. **Formazione obbligatoria** (generale, specifica, per preposti, RLS, carrellisti, primo soccorso, antincendio ecc.);
1. **Addestramento pratico legato alla mansione**, svolto da un superiore o preposto, su procedure operative sicure e uso corretto di macchine e attrezzature.

Nel 2024 sono state erogate 596 ore di formazione in materia di salute e sicurezza, pari a una media di 3 ore a persona.



Segnalazione dei pericoli e infortuni

In caso di pericolo, la segnalazione deve essere fatta al superiore o al preposto. Se non vi è risposta, ci si può rivolgere all'RLS, all'HSE Manager, al datore di lavoro, e infine utilizzare la procedura di whistleblowing disponibile sul sito aziendale. Il sistema ISO 45001 è integrato nel modello organizzativo 231/2001. È inoltre in vigore una policy contro le ritorsioni, monitorata dal sindaco unico e dall'organismo di vigilanza.

In caso di incidente, viene compilato un modulo con la dinamica e le testimonianze per individuare le cause e definire le azioni correttive. Tutti gli eventi vengono registrati nel registro delle non conformità/incidenti e assegnati a un responsabile per la risoluzione.

Nell'anno di rendicontazione si sono verificati 4 infortuni, di cui uno in itinere.

Coinvolgimento dei dipendenti

Nel 2024, Sidam ha somministrato a tutti i dipendenti un questionario per valutare la percezione dell'efficacia del sistema salute e sicurezza in azienda. Il risultato medio è stato di **7,3 su 10**, a conferma di un buon livello di attenzione sul tema. Tuttavia, i rispondenti hanno indicato **alcune aree da migliorare**, in particolare la **formazione del personale e le condizioni di lavoro**.



5.

Comunità
e territorio

Impegno verso la comunità e iniziative sostenute

Sidam è profondamente radicata nel territorio in cui opera. Fin dalla sua nascita, l'azienda ha riconosciuto il valore del dialogo con la comunità locale, investendo in progetti culturali, educativi, sanitari e ambientali che generano impatto positivo e duraturo. La collocazione dell'azienda nel **Distretto Biomedicale di Mirandola**, il polo più importante in Europa nel settore medicale, ha permesso a Sidam di costruire relazioni solide con istituzioni, scuole, ospedali e realtà associative, contribuendo attivamente allo sviluppo sociale e culturale del territorio.

L'approccio non si limita al sostegno economico: l'azienda partecipa in modo diretto, offrendo tempo, competenze e risorse per rafforzare i legami con il contesto in cui è inserita. Di seguito, una panoramica dei principali progetti sostenuti.

Memoria Festival di Mirandola

Sidam è **sostenitore storico del Memoria Festival**, la più importante manifestazione culturale della Bassa Modenese, che ogni anno trasforma Mirandola in un centro di confronto su temi sociali, filosofici, scientifici e letterari. L'azienda ha creduto nell'iniziativa sin dalla prima edizione, riconoscendone il valore per la crescita culturale del territorio e il coinvolgimento intergenerazionale che è in grado di attivare.

Biomedical Valley e TEDx Mirandola

Tra le iniziative più innovative promosse nel distretto rientrano anche **Biomedical Valley e TEDx Mirandola**, eventi di divulgazione scientifica e imprenditoriale che mirano a valorizzare il potenziale tecnologico e umano dell'area. Sidam è **sponsor dalla prima edizione** e **coinvolta attivamente dalla seconda**, contribuendo non solo alla promozione, ma anche allo sviluppo dei contenuti. Biomedical Valley, in particolare, è uno strumento fondamentale per **diffondere la conoscenza del settore biomedicale**, soprattutto tra le nuove generazioni.

Formazione: ITS e programmi PCTO

Sidam partecipa attivamente al **Consiglio di Indirizzo dell'ITS Biomedicale di Mirandola**, con un ruolo propositivo nella definizione dei progetti formativi e nell'accoglienza di studenti per attività pratiche e di stage. Ogni anno, l'azienda **ospita più di 10 studenti**, sia attraverso i programmi di **PCTO³**, sia attraverso **tirocini formativi** all'interno dei corsi ITS. Questo impegno contribuisce alla **formazione di competenze specialistiche** e al rafforzamento del legame tra scuola e impresa.

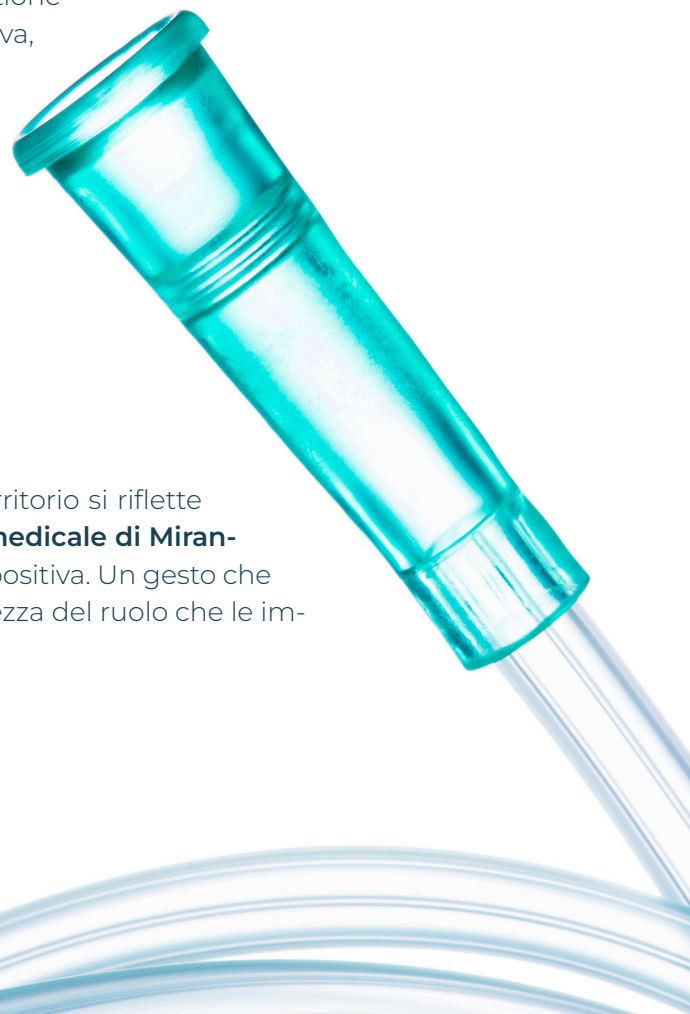
Collaborazioni con ospedali e istituzioni sanitarie

Nel campo della salute, Sidam sostiene **progetti di ricerca e raccolta fondi** in collaborazione con realtà di rilievo nazionale, come l'**Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma**. L'azienda è anche attiva nel supporto operativo a ospedali come i **Santi Paolo e Carlo di Milano**, in particolare per la gestione e ottimizzazione delle apparecchiature in terapia intensiva, mettendo a disposizione il proprio know-how tecnico e produttivo.

Museo del Biomedicale di Mirandola

La volontà di valorizzare la memoria e la cultura del territorio si riflette anche nella partecipazione di Sidam al **Museo del Biomedicale di Mirandola**, dove l'azienda è presente con una propria area espositiva. Un gesto che rafforza l'identità collettiva del distretto e la consapevolezza del ruolo che le imprese del settore svolgono nella società.

³PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento



Partecipazione a eventi sportivi e sociali

Sidam inoltre è vicina al tessuto sociale del territorio anche attraverso il **sostegno a eventi sportivi, tornei e manifestazioni locali**, contribuendo a creare occasioni di aggregazione, benessere e socialità per tutte le fasce della popolazione.

Progetto ambientale con CleanHub

Sul fronte della sostenibilità ambientale, Sidam è impegnata nella **raccolta e compensazione della plastica dispersa nei mari**, in collaborazione con l'organizzazione **CleanHub**.

L'obiettivo fissato è la rimozione di **almeno 5 tonnellate di plastica l'anno**. CleanHub è una delle poche realtà certificate **TÜV SÜD**, lo stesso ente che certifica i processi Sidam. L'impegno è documentato pubblicamente sul sito ufficiale CleanHub e anche nella pagina dedicata del sito SIDAM.



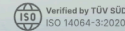
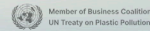


SIDAM'S PLASTIC SUSTAINABILITY REPORT

How we're protecting oceans from plastic waste



At [Sidam](#), we're proud to say that our partnership with CleanHub is preventing **10.000kg** of plastic waste from ending up in landfills, open environments, or our oceans.



Sidam GROUP
BIOMEDICAL SOLUTIONS



5.000 Kg

1 marzo 2024 - 28 febbraio 2025



6. Condotta aziendale

Condotta aziendale

Ogni impresa lascia un segno economico nel territorio in cui opera, attraverso le relazioni che costruisce con le persone e le realtà con cui interagisce: collaboratori, fornitori, banche, associazioni e altri interlocutori. Il valore che riesce a rimettere in circolo, a partire dai ricavi generati, diventa un indicatore concreto della sua capacità di sostenere lo sviluppo del contesto locale.

Quanto più un'azienda è in grado di redistribuire ricchezza tra i suoi stakeholder, tanto più forte sarà il suo impatto positivo sul benessere economico della comunità.

Oggi il concetto di valore condiviso sta diventando sempre più centrale nelle strategie aziendali, superando l'idea di profitto fine a sé stesso. Analizzare come viene generato e distribuito il valore economico permette di capire meglio gli effetti reali dell'attività d'impresa, grazie a una lettura del conto economico più chiara, aperta e orientata al dialogo con tutti gli attori coinvolti.

Nel 2024, **Sidam ha registrato ricavi netti pari a 34,31 milioni di euro, in crescita del 23% rispetto all'anno precedente** (27,80 milioni di euro). Questo incremento riflette un andamento positivo dell'attività, trainato da una maggiore capacità produttiva e da investimenti strategici, come l'entrata in funzione del nuovo sito di Mirandola, oltre che all'integrazione di Emotec in Sidam avvenuta nel corso dell'anno.

Per la prima volta si osserva un valore economico trattenuto negativo (-750.898 €), cioè il valore distribuito ha superato i ricavi generati. Questo dato evidenzia una strategia espansiva da parte di Sidam, che ha scelto di **reinvestire e distribuire** più risorse del valore prodotto nel breve termine per sostenere crescita, fusioni e nuove iniziative.

L'andamento 2024 mostra una società in piena fase di sviluppo, con un **aumento rilevante di ricavi, spese operative e impatti positivi sulla forza lavoro e sul territorio**. La scelta di distribuire più valore di quanto generato segnala fiducia nelle prospettive future, anche in un contesto di espansione strutturale e transizione strategica.

| Valore economico direttamente generato e distribuito | 2024 | 2023 |
|---|------------|------------|
| Valore economico generato | (in euro) | (in euro) |
| Ricavi netti | 34.313.646 | 27.804.051 |
| Valore economico distribuito | | |
| Costi operativi | 25.066.485 | 21.371.099 |
| Salari e benefit dei dipendenti | 7.561.890 | 6.616.606 |
| Pagamenti fornitori di capitale/Remunerazione azionisti | 623.222 | -239.965 |
| Imposte e tasse/Pagamenti alla P.A. | 401.702 | -163.437 |
| Investimenti nella comunità | 140.682 | 110.344,41 |
| Attività straordinarie | 1.270.563 | 142.731,59 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 0 | 1.140.163 |
| Totale valore economico distribuito | 35.064.544 | 28.977.542 |
| % | 102% | 104% |
| Valore economico trattenuto | | |
| Differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito | - 750.898 | 626.905 |

Sidam ha quindi consolidato il proprio percorso di crescita, confermando l'aumento dei ricavi attraverso lo sviluppo organico del business. Un traguardo rilevante è stato il **completamento del nuovo stabilimento produttivo a Mirandola**, oggi pienamente operativo.

Nell'anno di rendicontazione l'azienda ha **completato con successo l'iter per l'ottenimento delle nuove autorizzazioni alla commercializzazione** dei propri dispositivi secondo il **Regolamento Europeo 2017/745 (MDR)**. L'azienda è stata tra le prime ad ottenere dei prodotti certificati con il nuovo standard già nel 2022 con i prodotti per l'oncologia e ha proseguito su tutte le altre linee di prodotto potendo già da ora disporre dei nuovi certificati con grande anticipo rispetto al termine ultimo imposto dalla legislazione europea. Le attività sono attualmente in corso per il sito di Medolla dopo la recente fusione.

Un passaggio strategico per l'organizzazione è avvenuto il **21 maggio 2024**, quando l'assemblea dei soci ha approvato la **fusione per incorporazione di Emotec S.r.l. e Medtech Holding S.p.A. in Sidam S.r.l.** La fusione ha avuto **efficacia giuridica dal 1° ottobre 2024**, con **effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2024**.

Grazie a questa operazione, è stato possibile **rafforzare ulteriormente la capacità industriale e commerciale dell'azienda**, migliorare l'integrazione delle competenze e **ottimizzare la struttura del gruppo**, generando economie di scala e una maggiore efficienza gestionale.

Whistleblowing

In conformità con quanto stabilito dall'art. 2 della Legge 179/2017 e dalla Direttiva Europea 2019/1937 sul whistleblowing, Sidam ha attivato canali dedicati per la segnalazione di comportamenti illeciti o irregolarità riscontrate in ambito lavorativo.

Questi strumenti garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante e tutelano i suoi dati personali, assicurando la massima protezione e anonimato.

Sul sito web di Sidam è possibile trovare il modello di segnalazione



Politica anticorruzione

Sidam ha adottato il **Modello 231**, uno strumento che definisce un insieme di regole e procedure interne pensate per prevenire il rischio che vengano commessi reati durante le attività lavorative, per i quali l'azienda potrebbe essere chiamata a rispondere in sede legale.

Questo modello di organizzazione, gestione e controllo rappresenta un sistema strutturato che stabilisce le modalità operative da seguire per ridurre la possibilità che dirigenti o dipendenti compiano illeciti nell'interesse o a vantaggio della società. Le aree di applicazione del modello sono quelle indicate nel Decreto Legislativo 231/2001, comprensivo delle successive integrazioni. Tra i reati che, secondo la normativa, possono generare responsabilità per l'ente, rientrano principalmente quelli legati alla corruzione, alla sicurezza sul lavoro, all'ambiente, ai reati informatici, societari, e ai delitti contro l'industria e il commercio. Più recentemente, sono stati inclusi anche i reati fiscali.

Sidam adotta una linea di **totale rigore contro qualsiasi forma di corruzione** e si impegna a promuovere comportamenti fondati su trasparenza, correttezza e integrità, escludendo qualsiasi pratica che possa favorire episodi corruttivi. In quest'ottica, l'azienda vieta espressamente a dipendenti, partner e a chiunque agisca per conto dell'azienda di sollecitare, promettere, offrire o accettare regali, vantaggi o benefici, sia concreti che potenziali, da parte di terzi, qualora questi possano essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore o un vantaggio, anche non strettamente economico, ma comunque significativo secondo le norme sociali condivise.

Conflitti di interesse

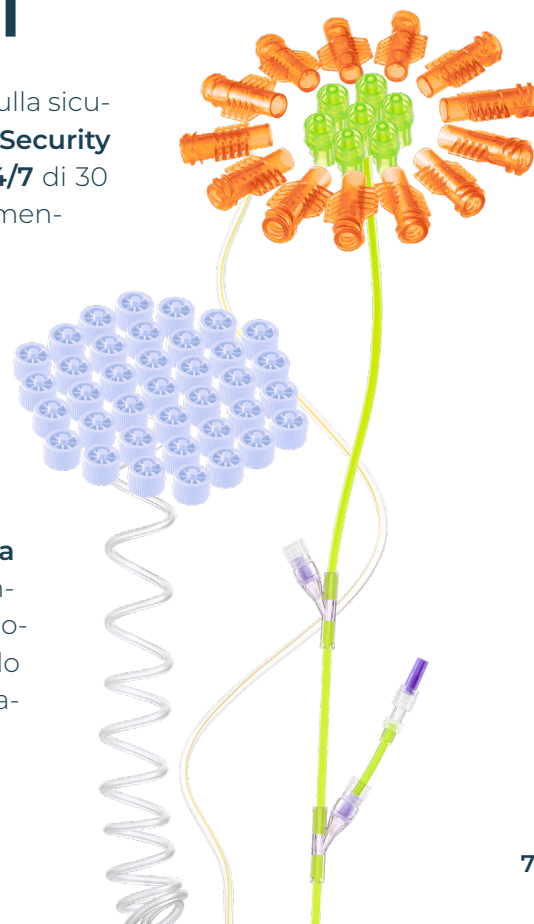
Tutti coloro che lavorano per Sidam – dipendenti, collaboratori o chiunque agisca in nome e per conto dell'azienda – devono evitare qualsiasi situazione che possa anche solo sembrare in contrasto con gli interessi dell'impresa o che possa influenzare in modo improprio le proprie decisioni. Parliamo di **conflitto di interessi** quando interessi personali, familiari, economici o politici pos-

sono interferire con quelli aziendali. Anche se non c'è un reale vantaggio, il solo sospetto di un conflitto può minare la fiducia e la credibilità sia della persona coinvolta che dell'azienda. Per questo è importante essere trasparenti e prestare attenzione a ogni situazione che possa far pensare a un comportamento guidato da interessi personali. Se dovesse emergere – anche solo come possibilità – una situazione di conflitto, è dovere del dipendente comunicarlo subito al proprio responsabile.

Cybersecurity e protezione dei dati

Nel periodo di rendicontazione Sidam ha rafforzato il presidio sulla sicurezza informatica attraverso l'attività continuativa del proprio **Security Operations Center (SOC)**, che ha garantito il **monitoraggio 24/7** di 30 dispositivi critici. L'obiettivo è stato quello di rilevare tempestivamente eventuali minacce, analizzarle e attivare, se necessario, misure di risposta rapide ed efficaci.

Durante l'anno, il SOC ha gestito **oltre 41.000 alert di sicurezza**, senza rilevare incidenti confermati. Solo **3 eventi sono stati sottoposti ad approfondimento** per potenziale impatto. Grazie a un lavoro costante di ottimizzazione, è stata ottenuta una **riduzione del 50% dei falsi positivi**, migliorando la qualità del monitoraggio e l'efficienza operativa. A fine 2024 è stato completato con successo il **passaggio alla piattaforma Microsoft Sentinel**, in sostituzione del precedente sistema SIEM. Questa migrazione ha permesso una maggiore scalabilità, migliori integrazioni con l'ambiente Microsoft e lo sviluppo di **10 casi di rilevamento personalizzati**, allineati al framework MITRE ATT&CK.





7. Catena del valore

SCAFFALE
F

Catena del valore

Sidam opera nel settore medicale, specializzandosi nella produzione e commercializzazione di dispositivi per la **somministrazione di farmaci e radiofarmaci**, nonché di prodotti infusionali, oncologici e per la **preparazione del farmaco**. Per garantire l'elevata qualità e la sicurezza dei propri dispositivi, l'azienda si avvale di una **rete estesa e articolata di fornitori**, sia a livello nazionale che internazionale.

Gli approvvigionamenti riguardano principalmente **componenti tecnici** come raccordi, tubi, tappi, connettori, filtri e valvole, elementi essenziali per l'assemblaggio finale dei prodotti. Questi materiali arrivano presso lo stabilimento SIDAM **tramite trasporto su camion**, confezionati in **scatole su bancali**. Al momento della ricezione, ogni componente è sottoposto a **rigorosi controlli di qualità** prima di essere stoccato nei magazzini aziendali, dove resta in attesa di essere impiegato nelle attività produttive in **camera bianca**, nel rispetto dei più elevati standard igienico-sanitari.

Gestione dei rapporti con i fornitori

La gestione della supply chain rappresenta per l'impresa un ambito strategico, tanto in termini di qualità dei prodotti quanto di sostenibilità del business. L'azienda collabora con un'ampia rete di fornitori, sia nazionali che internazionali, selezionati in base a criteri tecnici, qualitativi ed economici. Sebbene al momento **non siano ancora inclusi criteri ambientali o sociali nella selezione dei fornitori**, è previsto un rafforzamento di questi aspetti tra gli obiettivi di miglioramento per il 2025.

Il rapporto con i fornitori è regolato da una **Procedura Gestionale interna** che disciplina la gestione operativa e strategica degli approvvigionamenti. L'impresa adotta pratiche di **diversificazione dei fornitori**, mantiene **scorte di sicurezza** e valuta **soluzioni logistiche alternative** per contenere i rischi legati a disponibilità, prezzi e dinamiche geopolitiche. Particolare attenzione è dedicata anche alla **collaborazione con fornitori locali e certificati**, per rafforzare la resilienza della catena di fornitura.

Tra le azioni strutturate rientrano:

- **Formazione continua del personale addetto agli acquisti**, per favorire un dialogo costruttivo con i fornitori.
- **Obiettivi operativi legati alla qualità della comunicazione e della collaborazione**, inclusi incontri periodici, aggiornamenti e scambi di feedback.
- **Attività di monitoraggio e valutazione**, come visite presso i fornitori, audit regolari e sondaggi di soddisfazione, per garantire la conformità agli standard aziendali e l'identificazione di eventuali aree di miglioramento.

Prassi di pagamento

Anche se l'impresa **non dispone di una Policy specifica per evitare ritardi nei pagamenti**, ha implementato un modello organizzativo e gestionale conforme al **D.Lgs. 231/2001**, che prevede tra l'altro un sistema interno per la corretta gestione delle transazioni finanziarie. I contratti stipulati con i fornitori indicano **termini di pagamento chiari** (generalmente 30 o 60 giorni), monitorati tramite un sistema automatico che notifica le scadenze. Il team contabile assicura che tutte le fatture siano verificate e processate nel rispetto delle condizioni contrattuali.

Nel 2024, il 100% dei pagamenti è stato effettuato entro i termini previsti, senza registrare alcun procedimento giudiziario per ritardi. In caso di difficoltà temporanee nei flussi di cassa, l'impresa si impegna a mantenere un **dialogo trasparente** con i fornitori per concordare soluzioni alternative, salvaguardando così il rapporto di fiducia costruito nel tempo.

Infine, l'azienda **monitora regolarmente l'efficienza del proprio sistema di pagamento** attraverso un gestionale interno, che consente di analizzare i dati e migliorare continuamente i processi, garantendo puntualità e correttezza nella gestione finanziaria. Questo approccio riflette l'impegno dell'impresa a essere un partner affidabile e responsabile all'interno della propria filiera.



Distribuzione della Spesa per Fornitori

Nel 2024, Sidam ha effettuato acquisti per un totale di più di 23 milioni di euro, suddivisi tra 698 fornitori. La spesa si concentra in prevalenza su forniture di materie prime e componenti, che da sole rappresentano il 60% del totale. Seguono servizi (11%), terzisti (10%) e imballaggi (5%).

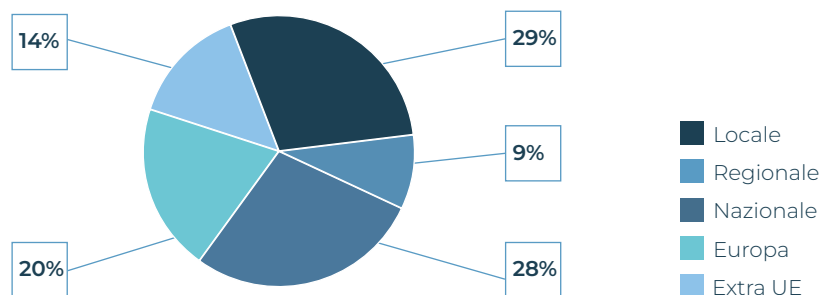
| Macroaree fornitori | Spesa/spesa totale | N fornitori |
|---------------------------|--------------------|-------------|
| Materie prime/componenti | 60% | 402 |
| Servizi | 11% | 112 |
| Terzisti | 10% | 10 |
| Imballaggi e packaging | 5% | 17 |
| Trasporti | 4% | 14 |
| Macchinari e attrezzature | 3% | 25 |
| Utenze | 2% | 6 |
| Sterilizzatori | 2% | 5 |
| Laboratori | 1% | 5 |
| Altro | 2% | 102 |
| Totale | 100% | 698 |

Sidam dimostra un significativo impegno verso il **territorio locale**, definito come il **Distretto Bio-medicale di Mirandola**, entro un raggio di circa 20 km dalla sede aziendale. I fornitori locali rappresentano:

- **283 unità su 698 totali** (oltre il 40% del totale),
- per una spesa complessiva pari al **29% del totale acquisti**.

In totale, il 66% della spesa di approvvigionamento è rimasta in Italia, a dimostrazione di un approccio orientato alla filiera italiana, mentre il restante 34% è stato diretto a fornitori esteri, prevalentemente europei.

Distribuzione geografica della spesa di fornitura



La scelta di mantenere una quota significativa di acquisti sul territorio locale e nazionale riflette la volontà dell'azienda di **sostenere il tessuto economico di prossimità**, ridurre l'impronta ambientale associata ai trasporti e migliorare la resilienza della catena di fornitura. Attraverso questa strategia, Sidam rafforza la propria identità come **impresa radicata nel territorio, ma aperta al mercato globale**, in linea con i principi di sostenibilità, efficienza e responsabilità sociale.

Utilizzatori finali e responsabilità d'uso

I prodotti di Sidam sono progettati e realizzati con un obiettivo preciso: garantire sicurezza, precisione e affidabilità nella somministrazione di farmaci e radiofarmaci. I principali destinatari dei dispositivi sono **aziende ospedaliere, cliniche e strutture sanitarie private**, ovvero realtà che operano quotidianamente per la tutela della salute e il benessere dei pazienti.

La **qualità** dei materiali, la **tracciabilità** dei componenti e il **rispetto delle normative** di settore sono elementi centrali nel processo produttivo. Ogni dispositivo medico è il risultato di un'attenta ingegnerizzazione, pensata per rispondere alle esigenze dei professionisti della salute e per supportarli nell'erogazione di cure sicure ed efficaci.
















Al termine del ciclo d'uso, tutti i dispositivi vengono smaltiti, secondo le normative vigenti e le procedure interne delle strutture sanitarie, in quanto prodotti monouso o comunque non riutilizzabili. La progettazione tiene conto anche di questo aspetto: Sidam realizza dispositivi che siano facilmente riconoscibili, tracciabili e smaltibili, contribuendo alla **gestione responsabile dei rifiuti sanitari**.

Piano ESG

2025-2027











| AREA di riferimento | Iniziative | Obiettivo iniziativa | Status iniziativa |
|-----------------------|---|--|---------------------------------|
| Cambiamento climatico | Installazione di impianto fotovoltaico da ~52 kWp presso la sede di Via Bove | Incremento della quota di energia rinnovabile e riduzione delle emissioni di GHG | In corso |
| | Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili (Garanzie d'Origine), si ipotizza un mix del 40% nel 2025, 60% nel 2026, 100% nel 2027 | Riduzione delle emissioni di GHG | Analisi di fattibilità in corso |
| | Implementazione di una procedura operativa per la disattivazione controllata della camera bianca nei periodi di inattività aziendale | Ottimizzazione dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni di GHG | Programmata per il 2025-2026 |



| | | | | | |
|-----------------------|--|--|----------------------------------|---|---|
| Cambiamento climatico | Calcolo delle emissioni GHG di Scope 1 e Scope 2 | Monitoraggio e riduzione delle emissioni di GHG | In corso con periodicità annuale |  |  |
| | Calcolo delle emissioni GHG di Scope 3 | Monitoraggio e riduzione delle emissioni di GHG | Programmato per il 2025-2026 |  |  |
| Economia circolare | Eliminazione plastica monouso all'interno dell'azienda, promuovendo soluzioni alternative riutilizzabili e sostenibili | Riduzione dei rifiuti non riciclabili | Programmato per il 2025 |  |  |
| | Progetto Clean Hub, volto alla raccolta e al corretto smaltimento della plastica negli oceani | Contribuire alla riduzione dell'inquinamento marino | In corso con periodicità annuale |  |  |
| | Progetto packaging realizzato con plastica riciclata | Riduzione dei rifiuti non riciclabili | In corso |  |  |
| | Progetto dispositivi realizzati con plastica riciclata | Riduzione dei rifiuti non riciclabili | In corso |  |  |
| | | | | | |
| Forza lavoro propria | Somministrazione di una survey sul clima aziendale | Rilevare la soddisfazione e i bisogni dei dipendenti per identificare eventuali ambiti di miglioramento e favorire un ambiente di lavoro inclusivo e motivante | In corso con periodicità annuale |  | |
| | Attivazione di un portale di convenzioni aziendali per tutti i dipendenti | Ampliamento dell'offerta di welfare aziendale attuale, contribuendo all'employee engagement & well-being | In corso |  |  |

| | | | |
|-----------------------------|--|--|----------------------------------|
| Forza lavoro propria | Incremento delle ore di formazione facoltative medie per dipendente | Favorire lo sviluppo delle competenze e la crescita professionale dei dipendenti | Programmato per il 2025 |
| | Redigere e adottare una policy aziendale sulla Diversity & Inclusion | Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi le diversità individuali | In corso |
| | Redigere e adottare una policy contro ogni forma di discriminazione, violenza, lavoro minorile e lavoro forzato. | Promuovere la tutela dei diritti umani fondamentali e assicurare un contesto lavorativo etico, sicuro e rispettoso della dignità della persona | In corso |
| Comunità interessate | Sponsorizzazioni e iniziative a favore della comunità e del territorio | Rafforzare il legame con gli stakeholder locali e la responsabilità sociale d'impresa | In corso con periodicità annuale |
| | | | |



| | | | | | |
|------------------------|---|---|----------------------------------|---|---|
| Condotta delle imprese | Misurazione e monitoraggio dei KPI ESG e redazione del Bilancio di Sostenibilità | Definire un piano di miglioramento dei KPI ESG con obiettivi qualitativi e quantitativi nel medio/lungo termine | In corso con periodicità annuale |  |  |
| | Proseguire il percorso di valutazione attraverso la piattaforma EcoVadis, con estensione all'intero perimetro aziendale | Migliorare la valutazione e la performance di sostenibilità secondo gli standard Ecovadis | In corso |  |  |
| | Aggiornamento e revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 | Rafforzamento del sistema di controllo interno | Programmato per il 2025 |  |  |
| | Redazione di un Codice di Condotta dei fornitori | Promuovere comportamenti etici e responsabili lungo la catena di fornitura | In corso |  |  |
| | Implementazione di una politica di approvvigionamento responsabile che integri criteri ESG nel monitoraggio dei fornitori, tramite l'invio di un questionario di autovalutazione ai partner della supply chain ritenuti più rilevanti | Riduzione dei rischi lungo la supply chain e promuovere pratiche responsabili e trasparenti | In corso |  |  |

GRI

Content Index

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO

Sidam ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo [01.01.24-31.12.24] in conformità con gli Standard GRI.

GRI 1 UTILIZZATI

GRI 1: Principi di rendicontazione 2021

STANDARD GRI SETTORIALI APPLICABILI

N/A

GRI Sustainability Reporting Standard

Note/ Pag.

2 INFORMATIVA GENERALE

L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE

| | | |
|-----|---|---------------------|
| 2-1 | Dettagli organizzativi | 18-29 |
| 2-2 | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | Tutte le sedi Sidam |
| 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | 6 |
| 2-4 | Revisione delle informazioni | Annuale |
| 2-5 | Assurance esterna | Non prevista |

ATTIVITÀ E LAVORATORI

| | | |
|---|---|---|
| 2-6 | Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali | 74-79 |
| 2-7 | Dipendenti | 48-53 |
| 2-8 | Lavoratori non dipendenti | 48-53 |
| GOVERNANCE | | |
| 2-9 | Struttura e composizione della governance | 24-25 |
| 2-10 | Nomina e selezione del massimo Organo di Governo | 24 |
| 2-11 | Presidente del più alto Organo di Governo | 24 |
| 2-12 | Ruolo del più alto Organo di Governo nella supervisione degli impatti | 24 |
| 2-13 | Delega di responsabilità per la gestione degli impatti | 25 |
| 2-14 | Ruolo del più alto Organo di Governo nel reporting di sostenibilità | 25 |
| 2-15 | Conflitto di interessi | 72-73 |
| 2-16 | Comunicazione delle criticità | 71 |
| 2-17 | Conoscenza collettiva del più alto Organo di Governo | 24 |
| 2-18 | Valutazione delle prestazioni del massimo Organo di Governo | Non prevista |
| 2-19 | Politiche di remunerazione | 55 |
| 2-20 | Processo per determinare la remunerazione | 55 |
| 2-21 | Rapporto tra i compensi annuali totali | 55 |
| STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI | | |
| 2-22 | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | 4-5 |
| 2-23 | Impegni in termini di policy | 27, 28, 50, 72, 73 |
| 2-24 | Integrazione degli impegni in termini di policy | 27, 28, 50, 72, 73 |
| 2-25 | Processi per rimediare agli impatti negativi | 27-28 |
| 2-26 | Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | 71 |
| 2-27 | Conformità a leggi e regolamenti | Non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti |
| 2-28 | Appartenenza ad associazioni | 29 |
| COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER | | |
| 2-29 | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 14-16 |
| 2-30 | Contratti collettivi | 51 |

| | | |
|--------------------------------------|---|-----------------------------|
| 3 | TEMI MATERIALI | |
| INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI | | |
| 3-1 | Processo di determinazione dei temi materiali | 6-8 |
| 3-2 | Elenco dei temi materiali | 9-12 |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | 9-12 |
| 200 | TEMI ECONOMICI | |
| 201 | PERFORMANCE ECONOMICHE | |
| 201-1 | Valore economico diretto generato e distribuito | 70 |
| 202-2 | Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico | 9-10 |
| 201-3 | Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici | Non applicabile |
| 201-4 | Assistenza finanziaria ricevuta dal governo | Dati non disponibili |
| 202 | PRESENZA SUL MERCATO | |
| 202-1 | Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale | Dati non disponibili |
| 202-2 | Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale | 100% |
| 203 | IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI | |
| 203-1 | Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati | 71 |
| 203-2 | Impatti economici indiretti significativi | Non sono stati identificati |
| 204 | PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO | |
| 204-1 | Proporzione di spesa verso fornitori locali | 79 |
| 205 | ANTICORRUZIONE | |
| 205-1 | Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione | 72 |
| 205-2 | Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | 72 |
| 205-3 | Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese | Non si sono verificati |
| 206 | COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE | |
| 206-1 | Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche | Non si sono verificate |
| 207 | IMPOSTE - 2019 | |

| | | |
|-------|--|-----------------|
| 207-1 | Approccio alle imposte | Non applicabile |
| 207-2 | Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio | Non applicabile |
| 207-3 | Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte | Non applicabile |
| 207-4 | Rendicontazione Paese per Paese | Non applicabile |
| 300 | TEMI AMBIENTALI | |
| 301 | MATERIALI | |
| 301-1 | Materiali utilizzati per peso o volume | 45 |
| 301-2 | Materiali di ingresso riciclati utilizzati | 45 |
| 301-3 | Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio | 45 |
| 302 | ENERGIA | |
| 302-1 | Energia consumata all'interno dell'organizzazione | 40-41 |
| 302-2 | Consumo di energia esterno all'organizzazione | 40-41 |
| 302-3 | Intensità energetica | 42 |
| 302-4 | Riduzione del consumo di energia | 40 |
| 302-5 | Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi | Non applicabile |
| 303 | ACQUA E SCARICHI IDRICI | |
| 303-1 | Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa | 44 |
| 303-2 | Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua | 44 |
| 303-3 | Prelievo idrico | 44 |
| 303-4 | Scarico idrico | 44 |
| 303-5 | Consumo idrico | 44 |
| 304 | BIODIVERSITÀ | |
| 304-1 | Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette | Non applicabile |
| 304-2 | Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità | Non applicabile |
| 304-3 | Habitat protetti o ripristinati | Non applicabile |
| 304-4 | Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione | Non applicabile |

| | | |
|--------------|--|------------------------|
| 305 | EMISSIONI | |
| 305-1 | Emissioni dirette di GHG (Scope 1) | 42-43 |
| 305-2 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) | 43 |
| 305-3 | Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3) | Non rendicontato |
| 305-4 | Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) | 44 |
| 305-5 | Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG) | Non applicabile |
| 305-6 | Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS) | Non applicabile |
| 305-7 | Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti | Non applicabile |
| 306 | RIFIUTI | |
| 306-1 | Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti | 46-47 |
| 306-2 | Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento | 46-47 |
| 306-3 | Rifiuti generati | 46-47 |
| 306-4 | Rifiuti non destinati a smaltimento | 46-47 |
| 306-5 | Rifiuti destinati allo smaltimento | 46-47 |
| 308 | VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI | |
| 308-1 | Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali | 76 |
| 308-2 | Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intra-prese | Non si sono verificati |
| 400 | TEMI SOCIALI | |
| 401 | OCCUPAZIONE | |
| 401-1 | Nuove assunzioni e turnover | 54 |
| 401-2 | Vantaggi forniti ai dipendenti a tempo pieno non forniti a dipendenti temporanei o part-time | 56 |
| 401-3 | Congedo parentale | 55 |
| 402 | RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT | |
| 402-1 | Periodi minimi di preavviso in merito ai cambiamenti operativi | Da CCNL |
| 403 | SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018 | |
| 403-1 | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 58 |

| | | |
|--------|---|------------------------|
| 403-2 | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | 60 |
| 403-3 | Servizi di medicina sul lavoro | 58 |
| 403-4 | Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 61 |
| 403-5 | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 58 |
| 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | 58 |
| 403-7 | Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | Non applicabile |
| 403-8 | Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | Tutti |
| 403-9 | Infortuni sul lavoro | 60 |
| 403-10 | Malattia professionale | 60 |
| 404 | FORMAZIONE E ISTRUZIONE | |
| 404-1 | Ore medie di formazione annua per dipendente | 56-57 |
| 404-2 | "Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione" | 56-57 |
| 404-3 | Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale | 56-57 |
| 405 | DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ | |
| 405-1 | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | 51 |
| 405-2 | Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini | 55 |
| 406 | POLITICA ANTIDISCRIMINATORIA | |
| 406-1 | Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | Non si sono verificati |
| 407 | LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE | |
| 407-1 | Attività e fornitori il cui diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio | Non presenti |
| 408 | LAVORO MINORILE | |
| 408-1 | Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile | Non si sono verificati |
| 409 | LAVORO FORZATO E OBBLIGATORIO | |

| | | |
|-------|---|------------------------|
| 409-1 | Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio | Non si sono verificati |
| 410 | PRATICHE DI SICUREZZA | |
| 410-1 | Personale addetto alla sicurezza addestrato a politiche o procedure sui diritti umani | Non previsto |
| 411 | DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI | |
| 411-1 | Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni | Non si sono verificati |
| 413 | COMUNITÀ LOCALI | |
| 413-1 | Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo | 62-67 |
| 413-2 | Operazioni con importanti impatti negativi effettivi e potenziali sulle comunità locali | Non si sono verificati |
| 414 | VALUTAZIONE SOCIALE DEL FORNITORE | |
| 414-1 | Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo criteri sociali | 76 |
| 414-2 | Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e misure adottate | Non si sono verificati |
| 415 | POLITICA PUBBLICA | |
| 415-1 | Contributi politici | Non previsti |
| 416 | SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI | |
| 416-1 | Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza per categorie di prodotti e servizi | 26, 34 |
| 416-2 | Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi | Non si sono verificati |
| 417 | MARKETING ED ETICHETTATURA | |
| 417-1 | Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi | 34 |
| 417-2 | Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi | Non si sono verificate |
| 417-3 | Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing | Non si sono verificate |
| 418 | PRIVACY DEL CLIENTE | |
| 418-1 | Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti | Non si sono verificate |



Consulenza Metodologica: MAS (Mediamo Area Sostenibilità S.r.l. SB)
Progetto grafico: Mediamo S.r.l. SB



SIDAM s.r.l.
Capitale sociale: € 500.000,00 i.v.
Via Statale sud, 169 – 41037 Mirandola (MO) Italy
Tel.: +39 0535 25.523 Fax: +39 0535 25.635
e-mail: info@sidamit.it | sito: www.sidamgroup.com

C.F.- P. IVA 02019210364 C.C.I.A.A. MO 259878